

Settimanale provinciale di informazione

Alfarreda
ELEMENTI DI TENDENZA
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500
C U N E O

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 18 maggio 1994
Anno XV n. 18
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

*Finita la scuola chiude al traffico
il viadotto Soleri: è l'Anas a chiederlo*

Sul ponte sventola bandiera bianca

«E' urgente definire la data di inizio dei lavori sul viadotto Soleri: è una richiesta più volte avanzata dall'Anas. L'ha rilanciata recentemente l'ingegner Volpi, rappresentante dell'Anas, nel corso della riunione del Comitato tecnico per la viabilità del 14 aprile scorso, con un tono ultimativo: «Al riguardo sollecita l'Amministrazione comunale a fornire le proprie proposte in ordine alla data di inizio dei lavori, dichiarandosi disponibile ad iniziare i lavori anche dopo la chiusura delle scuole».

Una prospettiva allarmante: i lavori sul Soleri nella migliore delle ipotesi significherebbero mesi di transito alternato, in pratica la paralisi per la città.

Come hanno reagito gli amministratori? Per ora non hanno reagito, o almeno non ne hanno dato segni.

A quella riunione del Comitato, presieduta dal Pre-

(continua a pag. 2)

Il dopo piazza Boves Mille posti a pagamento

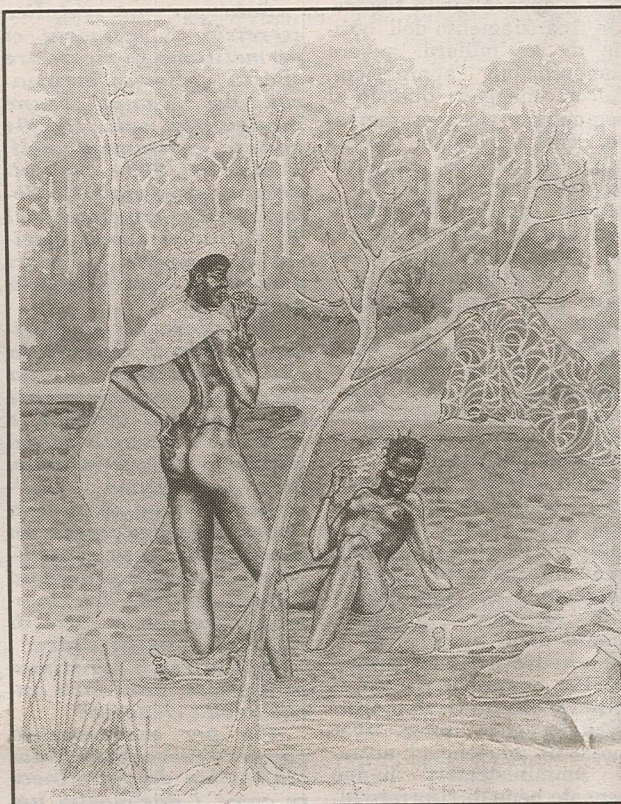
Si pagheranno 1400 lire per un'ora di sosta, 700 fino alla mezz'ora, nella zona centrale da piazza Galimberti a piazza Torino. Resta escluso il tratto di via Roma dal Municipio a piazza Galimberti. Non perché qui il parcheggio sia libero, ma perché è prevista la di-scuola isola pedonale.

In totale, la ditta Apcoa che ha acquisito la gestione avrà a disposizione quasi mille posti auto da gestire, di cui 440 sotto terra e 490 in superficie. Tutta l'operazione "piazza Boves" acquista ora

(continua a pag. 2)

All'ex - sanatorio Carle di Confreria

Night - Hospital per cleptomani



di Franco Bagnis

Il vecchio Carle, l'ex sanatorio di Confreria, avrà un futuro anche come night-hospital per cleptomani?

Per ben due volte nelle notti scorse ignoti ladri hanno a lungo ispezionato i locali degli uffici della direzione sanitaria.

Ma se la prima volta, la settimana scorsa, essi non erano riusciti a mettere insieme che pochi spiccioli, la notte tra la domenica 15 e lunedì 16 sono riusciti a scovare la chiave della cassaforte e l'hanno completamente ripulita.

Non c'erano grosse somme, la Sanità anche a Cuneo ha i conti in rosso; le voci

(continua a pag. 4)

Alla Piumatto L'Africa di Edo di Muro

Un'esposizione di litografie del pittore cuneese che per tanti anni è vissuto in Africa.

*"Incredibile visu"
esclamerebbe il vecchio
Cicerone!*

Con il nuovo governo l'area cuneese è seconda solo a Milano per rappresentanza ministeriale.

Addirittura due ministri, il monregalese Costa ed il morozzese Comino, senza contare il fatto che anche a livello parlamentare essa gode di una rappresentanza decisamente superiore alla media nazionale, grazie ai due senatori popolari usciti con i resti, Delfino e Zanoletti, più un onorevole cuneese, sempre del Ppi, Gerbaudo, eletto nella lista proporzionale.

Una così vasta rappresentanza nei massimi centri decisionali del Paese è naturale che possa far sorgere nell'animo dei Cuneesi un vivo senso di attesa.

Sarà la volta buona che Cuneo, dopo più di 70 anni, tanti ne sono passati dai tempi di Giolitti, potrà vedere realizzate alcune di quelle opere

(continua a pag. 2)

I soci del nuovo mercato di Ronchi si tirano indietro

La mucca rimane in corso Stura

di Paolo Tomatis

Stenta ad avviarsi l'avventura del Miac, il grande mercato alimentare che dovrebbe sorgere alle porte di Cuneo e liberare il centro della città dalla presenza ingombrante del Foro Boario e di altre attrezzature mercatali.

Dopo la sbornia degli anni Ottanta, quando sembrava che dovesse prendere vita un impianto grandioso, dal costo di ottanta miliardi, in gran parte finanziati dallo Stato, successivamente ridimensionati a cinquantina, si è ora passati a un più realistico progetto che prevede una spesa di circa 25 miliardi.

Dovrebbe portarlo a termine la società mista costituita allo scopo: capitale pubblico al 56 per cento, (25 al Comune, 20 alla Regione, 6 alla camera di Commercio, 5 alla Provincia) e 44 per cento ai privati, Cassa di Risparmio di Cuneo e di Torino, San Paolo in quota minore, alcuni costruttori (la

Conicos di Mondovì, con il 10 per cento, subentrata alla Crea un anno fa; la società Alba 2000, la Safir di Mondovì); e ancora qualche minuzia alle associazioni di categoria.

L'opera da 25 miliardi dovrebbe essere interamente autofinanziata.

Bella parola, che fa pensare a casse pubbliche indenni.

In realtà autofinanziamento vuol dire soltanto che non si aspetta l'intervento di finanziatori esterni, in particolare dello Stato. I soci

attualmente sottoscrittori dovrebbero pagare di tasca propria.

Si dà il caso però che la società disponga attualmente di un capitale di poco superiore ai 1100 milioni, contro i 25 mila necessari. Come colmare la differenza?

Tutti i soci, è stato deciso a fine '93, avrebbero dovuto aumentare le loro quote in modo proporzionale, fino a portare il capitale al livello necessario.

Si è anche stabilita una scaletta dei tempi per realizzare

(continua a pag. 2)

Il Cuneo - Calcio retrocesso

Il gambero bianco - rosso

di Daniela Bruno

«Siamo sempre e solo noi.

Da quarant'anni vediamo sempre le stesse facce. Le nostre. Dei giovani, neanche a parlarne. Gli appassionati di calcio non vanno più al Paschiero: la domenica seguono le grandi squadre come la Juve, sbarcandosi anche costose trasferte: è lo sfogo sconsolato di un tifoso del Cuneo Calcio, la squadra cittadina declassata dal campionato

Dilettanti a quello di Eccellenza.

Un andamento un po' ad altalena, quello del Cuneo, con frequenti alti e bassi. Nell'88/89 la squadra era riuscita ad arrivare al top in C2. Una promozione festeggiata con un miliardo di spesa in parziale rifacimento dello stadio, sganciato dal Comune nell'estate dell'89 (fu aggiunta la tribuna sul lato via Matteotti).

Breve permanenza, quel-

(continua a pag. 15)

STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1
12023 CARAGLIO
Tel. e Fax 0171-817122

ECCEZIONALE
SVENDITA
MAGAZZINO
EX - STUDIO HI-FI

TV-SAT-TELEFONIA
RICETRASMITTENTI
CAR STEREO
IMPIANTI HI-FI



Cardio- chirurgia sì o no?

A pag. 3 un intervento del consigliere regionale del Pds Lido Riba.

□ Sul ponte la bandiera

fetto, era presente l'assessore provinciale Giovanni Sale, accompagnato dal dirigente dell'ufficio tecnico, ingegner Oberlino. C'erano tra gli altri il questore, il comandante dei carabinieri, quello della polizia stradale, quello del distretto militare, quello della Guardia di Finanza; come si è detto era presente l'ingegner Volpi dell'Anas.

Presenze importanti, per una riunione che si supponeva importante.

C'era anche un rappresentante del Prefetto di Barcelonnette. L'ordine del giorno infatti prevedeva tre argomenti assai spinosi: il transito invernale sulla statale del Colle della Maddalena, l'installazione di un impianto semaforico in corso IV Novembre, e infine la questione, vitale per Cuneo, dei "Lavori di impermeabilizzazione del viadotto Sole-ri".

Importanti gli argomenti, importanti gli interlocutori. Ma il Comune di Cuneo era rappresentato da un anonimo dottor Bruno Giraud accampato dal geometra Cavallo. Cognomi indubbiamente cuneesi, ma non è chiaro di quale autorità investiti (nessun dottor Giraud compare tra i dirigenti).

Era presente, è vero, il comandante dei vigili, dottor Scarlata; ma in qualità di tecnico, e non in rappresentanza dell'amministrazione.

Il povero Scarlata è stato poi oggetto di una severa reprimenda, addirittura di censura, perché in quella sede ha sostenuto un suo punto di vista, anziché quello della Giunta. Ottenendo per altro il consenso dei presenti, i quali hanno suggerito al sindaco di installare un se-

maforo sul corso (e giudicato invece priva di effetti l'installazione dell'autovelox).

Ora, a quasi un mese da quella data, i cittadini di Cuneo ancora non sono neppure ufficialmente informati del pericolo di chiusura del viadotto nel prossimo futuro; eppure le occasioni non sono mancate, con due consigli comunali.

Ancora più strano, non si è approfittato di una occasione che avrebbe consentito di dimostrare nei fatti quello che l'Anas nega perveracemente, e cioè che il progettato attraversamento Est Ovest sia utile non solo alla città, ma a tutto il traffico in transito sulle Statali che la attraversano. Un secondo ponte sullo Stura risulta indispensabile per i collegamenti tra le Statali, che verranno invece limitati e interrotti da semplici lavori di manutenzione, sia pure straordinaria!

Però a sostenere questo punto di vista in quella sede non c'era nessuno, solo il taciturno dottor Bruno Giraud.

Un atteggiamento rinunciatario, questo del Comune, che stupisce, nel momento in cui si dovrebbero praticare tutti gli sforzi per raggiungere il risultato della realizzazione di un'opera di importanza storica per la città.

□ La mucca in corso Stura

zare l'operazione: i 4 decimi dovevano essere versati entro il gennaio scorso, altri tre decimi entro luglio, eccetera.

Il primo versamento però non c'è stato, per cui si sono fatti slittare i tempi, di modo che il primo versamento dovrebbe avvenire al 30 giugno prossimo.

Ma si avverte un assai scarso entusiasmo da parte di numerosi soci, tanto che si teme per il futuro dell'iniziativa.

La Camera di Commercio, inizialmente impegnata per un 6 per cento, avrebbe intenzione di ridimensionare drasticamente la propria presenza.

La Regione aspetta di vedere come evolve la situazione.

Tutti guardano al più importante azionista: una iniziativa del Comune di Cuneo, con una sua chiara assunzione di responsabilità, e la conseguente sottoscrizione delle quote inciterebbe i renitenti.

Invece il comune capofila, che pure avrebbe il maggiore interesse dalla realizzazione, appare molto tiepido. Un finanziamento dell'ordine di sei miliardi genera comprensibili apprensioni. Ancora maggiori quando si sommano a vicende pregresse, come quella del vecchio progetto del Miac, approntato dallo Studio Menardi - Musso (quello dell'attuale sindaco) per conto del Comune, e tuttora non pagato. Per cui il Comune potrebbe trovarsi nella antipatica situazione di dover sottoscrivere insieme un finanziamento per un'opera da realizzare, e contemporaneamente pagare una salata parcella (intorno al mezzo miliardo) per un progetto inutilizzato.

Non sarebbe tra l'altro, il solo progetto finito nel cestino, ma con parcella mezzomiliardaria: c'è anche quello della Intermercato - l'impresa romana che avrebbe dovuto ottenere il finanziamento dallo Stato - che il Miac si trova fra le passività. Per evitare il rischio di trovarsi con un terzo progetto da pagare, senza aver mosso un mattone, gli attuali amministratori hanno pensato bene di ricorrere allo strumento dell'appalto concorso, che impegna ciascuna ditta concorrente a

presentare un suo progetto. In questo caso poi il vincitore si impegnerebbe anche a finanziare un terzo dell'opera.

Una soluzione complessa, che rischia di essere vanificata dai ritardi: entro giugno dovrebbero essere spedite le lettere d'invito alle 27 ditte che hanno segnalato la disponibilità. Ma se mancano i soldi...

□ Due ministri fan primavera?

pubbliche che l'interesse generale della collettività cuneese da lungo tempo giustamente tanto brama?

Solo per un semplice esercizio di memoria ci permettiamo di ricordare che la galleria ferroviaria del Tenda venne inaugurata solo (!) '94 anni fa, esattamente nell'ottobre del '900 e che l'allora superbo viadotto Soleri venne concluso nel '37 in piena epoca fascista su progetto, e lavori avviati ai tempi dell'età giolittiana.

Da allora, se si eccettua la Torino Savona la cui costruzione è da ascrivere essenzialmente agli interessi torinesi, e la grande centrale idroelettrica di Entracque, (non mettiamo nell'elenco il buco di piazza Boves, impedendocelo un elementare senso del ridicolo!) la nostra provincia è stata per così dire messa nel freezer in fatto di rilevanti infrastrutture.

Se l'attesa è legittimamente alta, pari sarà anche la sua risposta?

Più per scaramanzia che per preconcetta sfiducia ci vien da sottolineare come i due nostri uomini di Governo non sembrano lasciarsi per ora larghi margini di speranza.

Il più giovane dei due, il ministro per le Politiche Comunitarie, Domenico Comino, ci è parso in questi primi due anni di pubblica ribalta più attento ed interessato alla scalata della gerarchia interna della Lega che a sentire cosa hanno da ricordargli i suoi concittadini.

Un po' diverso è il discorso sul neo ministro alla Sanità, Raffaele Costa.

In effetti egli ha da tempo capito molto bene che le sue fortune come uomo politico non sono, come per Comino, legate alle sorti ed alle fortune del proprio partito.

Il suo partito è lui e gli tocca quindi sgomitare senza requie se vuole rimanere a galla.

Di qui il suo indefesso e meticoloso lavoro di immagine, di presenzialismo territoriale, nonché la costante vocazione go-

vernativa che caratterizza il suo operare politico da oltre 15 anni.

Solo che se finora ha potuto brillare e raccogliere messe di voti a piene mani, lo deve soprattutto al fatto che, dovendosi confrontare con l'inerzia pubblica dei suoi colleghi democristiani, poco poco che si muovesse riusciva a brillare come in una notte stellata di luna piena.

Senonché a fronte di un così instancabile peregrinare presenzialistico, non si può certo dire che sia riuscito a spostare molto nelle decisioni che veramente contano.

Si potrebbe quasi dire che egli ha abbaiato molto in questi anni, ma non ha portato a casa granché. Sui trasporti ad esempio, di cui è stato fino a ieri ministro, non è che sia riuscito a realizzare nulla delle cose che aveva con gran pubblicità promesso.

Lo sanno bene i pendolari delle nostre disastrate ferrovie: la cosa che gli è riuscita meglio è una corsa notturna con tanto di vagoni letto da Roma per Torino, con una fermata appunto nella sua Mondovì. L'aeroporto di Levaldigi, nonostante i 9 miliardi che egli è riuscito a dirottare dagli stanziamenti relativi alle celebrazioni colombiane, continua a rimanere a bagno maria.

La stessa cosa dicasi per le vie di grande comunicazione, per le quali tanta polvere aveva incendiato l'autunno scorso. Insomma se una rondine non fa primavera, due ministri potrebbero anche non essere sufficienti per farci uscire dal freezer.

□ Mille posti a pagamento

una logica più precisa. Il centro storico risulta intasato dalle auto, che transitano con difficoltà, e trovano pochi spazi per fermarsi. Per risolvere il problema, si poteva lavorare per evitare che auto affluissero nel centro, attuando una politica di trasporti pubblici che incentivasse i cuneesi a lasciare l'auto a casa, o in parcheggi distribuiti in tutta la città.

Si è scelta invece un'altra strada: quella di rendere più facile e ordinato l'afflusso di auto in questa parte della città, monetizzando, trasformandolo in un affare.

Sono stati creati nuovi posti auto in numero molto rilevante (il buco di piazza Boves ne ha generati 700), ma nello stesso tempo tutti i posti disponibili sono diventati posti a pagamento. La città per questo servizio pagherà nel complesso una cifra valutabile almeno in un miliardo all'anno.

Si otterrà maggior ordine, si respirerà meglio, si circolerà meglio? Probabilmente sì: le auto a lunga sosta dovranno scegliere, infilarsi nel sottoterraneo, dove è possibile pagare un forfait mensile anche se salato (88 mila lire) oppure rinunciare all'auto. Nei dintorni saranno eliminate le possibilità di parcheggio. Il risultato sarà che i posti in superficie rimarranno liberi per chi va negli uffici e nei negozi, e sarà disposto a pagare il suo obolo per avere un posto che certamente troverà. Il dottor Ragni, dirigente dell'Apcoa, è convinto che il servizio sarà apprezzato. Sottolinea la disponibilità a considerare tutti i suggerimenti per migliorarlo. Assicura che gli abitanti godranno di uno sconto del 10 per cento, con abbonamenti da 30 a 90 ore.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

CORDERO Barbara - PELLEGRINO Miriam - CESANO Michela - BECHIS Andrea - PIACENZA Federica - MARENGO Alberto - OLIVERO Paolo - PORRACCHIA Lucia - BALSAMO Giuliana - GIOR-DANO Nicoletta - FEMORALI Francesca - IMBIMBO Andrea - PITTAVINO Alberto - GOLEMME Elena - MANFRINO Giulia - LAGAREN Erison - POLITANO Karen - VARRONE Andrea - BARALE Heddy - LERDA Jeremy - GHIBAUDO Thomas - BASTIERI Luca - PELLEGRINO Cristina - BELLINO Lorenzo - DELMASTRO Jessica - DICORPO Patrizio - FISSORE Giulia - CAVAGNERO Cecilia.

Pubblicazioni di matrimonio

CRESPI Luca impiegato da Cuneo con DUTTO Daniela infermiera profes. da Cuneo - GALLO Dario guardia di finanza da Borgo San Dalmazzo con BLANDI Rosalba impiegata da Cuneo - GIRAUDO Marco impiegato da Cuneo con GIRAUDO Mara impiegata da Cuneo - DEANGELIS Marco insegnante da Cuneo con BASSO Mirella medico da Boves - PASCHETTA Fausto operaio da Cuneo con MAR-VULLI Rosaria impiegata da Cuneo - BARALE Aldo artigiano fabbro da Borgo San Dalmazzo con SANSOTTI Gabriella impiegata da Cuneo.

Matrimoni

COMETTO Walter carrozziere da Cuneo con MARINO Elide impiegata da Dronero - RIBERO Corrado operaio elettricista da Peveragno con POLITANO Laura impiegata da Cuneo - TARAMASSO Alberto operaio da Cuneo con ISASCA Maria insegnante da Cuneo - DE VITO Savio impiegato da Cuneo con BOTTERO Nicoletta studente da Cuneo - DELOGU Antonio studente da Cuneo con RAMONDA Liliana commessa da Cuneo - GINANNI Patrizio biologo da Cuneo con CASALES Monica studentessa da Cuneo - TROIAN Alessandro sott. G. di F. da Centallo con CRAVERO Edda addetto serv. mense da Cuneo - LERDA Ernesto impiegato da Cuneo con GILIBERTO Caterina casalinga da Cuneo - PRAMAURO Rinaldo commesso da Tarantasca con CAVAGLIERI Monica commessa da Cuneo - BERTOLA Guido agricoltore da Morozzo con BELTRANDI Carla studentessa da Cuneo.

Morti

FANTINI Pietro cl. 912 pensionato da Cuneo - GOIA Domenico cl. 902 pensionato da Dronero - CANI Angelo cl. 907 pensionato da Cuneo - CECCHIN Edda cl. 930 casalinga da Torino - LANZA Vittorio cl. 914 pensionato da Caraglio - CAVALLIO Italo cl. 935 pensionato da Cuneo - GIRAUDO Onorina cl. 909 pensionata da Borgo San Dalmazzo - MINA Giovannina cl. 908 casalinga da Cuneo - POLITANO Maria cl. 912 casalinga da Cuneo - FINOCCHIARO Rosa cl. 911 pensionata da Cuneo - AIELLO Giovannino cl. 919 pensionato da Cuneo - GIUBERGIA Savino cl. 917 pensionato da Cuneo - BAUDINO Antonio cl. 912 pensionato da Cuneo - BERGEGE Giuseppe cl. 912 pensionato da Cuneo - VIGLIONE Giovanni cl. 921 pensionato da Chiava di Pesio - ROSCELLI Giacomo cl. 926 pensionato da Carrù - ROVERA Bernardino cl. 946 pensionato da Pignone - ZANELLA Carlo cl. 955 cuoco da Boves - ZACCAGNINI Elena cl. 897 pensionata da Cuneo - CHESTA Lucia cl. 907 pensionata da Bernizzo - DALMASSO Pietro cl. 934 promotore da Mentone - BONANATE Patrizia cl. 920 pensionata da Cuneo - PIACENZA Bartolomeo cl. 919 pensionato da Borgo San Dalmazzo - EMANUEL Giovanni cl. 914 pensionato da Demonte - ARESE Anna cl. 931 casalinga da Cuneo - GIORDANENGO Giovanni cl. 924 pensionato da Peveragno - SERRAVALLE Silvio cl. 952 biologo da Cuneo.

VARRONE D.



**l'intimo di qualità
moda mare**

**via XX Settembre, 13 - tel. 67481
(di fronte al Cinema Monviso)
CUNEO**

Farmacie di turno

Giov. 19: Comunale 2 - via Bongioanni, 42
Ven. 20: Bertero - via Roma, 19
Sab. 21: Centrale - via Roma, 39
Dom. 22: Bottasso - via Caraglio, 4
Lun. 23: Della Valle - p. Galimberti, 5
Mart. 24: Michelotti - p. Galimberti, 14
Merc. 25: Sacro Cuore - corso Nizza, 13.

Dopo la scelta della Regione, rimane la possibilità di ottenere un "terzo polo" a Cuneo. Ma occorrono iniziative decise, non si deve abbassare la guardia

Il Mauriziano si è preso una cardiocirurgia

Siamo tutti convinti sostenitori - qui in Provincia di Cuneo - della necessità di dotare l'ospedale "S. Croce" della divisione di Cardiocirurgia.

C'è un'utenza naturale e, comunque nessuno può contestare il fatto che sarebbe meglio trasferire a Cuneo un centinaio di interventi da fuori provincia, in modo "programmato", che trasferire 3/400 pazienti da Cuneo a Torino o, addirittura, all'estero, spesso in regime di urgenza e di gravissimo rischio di vita.

C'è un'altro titolo di legittimazione: il fatto che a Cuneo opera un'equipe cardiologica di primissimo piano che ha portato gli interventi di emodinamica a livelli tra i più alti (per qualità e quantità delle prestazioni) valori in campo regionale.

Una condizione, questa, che, specie in tempi di importante voglia di competitività e meritocrazia, avrebbe dovuto rendere "naturale" l'assegnazione della quarta cardiocirurgia piemontese (le prime tre sedi sono Molinette 1 e 2 e Novara) al nostro ospedale.

Non è stato così. Nella storica (per la sanità), seduta del Consiglio Regionale di martedì 12 aprile, su proposta dell'Assessore Vetrino, con i voti favorevoli del pentapartito e contrari del Pds è stata deliberata l'assegnazione, con 10 miliardi di finanziamento, della quarta divisione cardiocirurgica all'ospedale dell'Ordine Mauriziano di Torino.

Per Cuneo riporto testualmente ciò che recita il rendiconto della seduta: "si studierà l'opportunità, attraverso controlli sul territorio, di aprire un terzo polo (le due divisioni delle Molinette formano un unico polo) a Cuneo o Alessandria": una frase apparentemente promettente che, per Cuneo, può costituire una pesante fregatura. E questo per le seguenti ragioni:

- Alessandria presenta un resoconto di attività di emodinamica del tutto inferiore a Cuneo, ma l'Assessore Vetrino ha presentato un emendamento per concedere ad Alessandria una "ulteriore verifica dei livelli di atti-

vità di emodinamica". Mi pare chiaro il significato.

- Alessandria ha già in organico i posti per il primario e per l'equipe.

Cuneo non li ha e si sa che siamo in regime di organici bloccati.

- Poiché da Torino concorrevano per il servizio cardiocirurgico sia il Mauriziano che il "S. Giovanni" e poiché Torino dispone di autorevoli sponsors, non sono così sicuro che quando si discuterà del quarto polo non rispunti, vincente, la candidatura proprio del S. Giovanni di Torino, che molti considerano ingiustamente escluso a favore del Mauriziano.

Purtroppo tutto questo ha fatto e fa premio sulle 20.000 firme che abbiamo portato da Cuneo e testimonia, contro ogni ottimismo di propaganda, che per la causa Cuneese ci sono ancora molti ostacoli da superare.

Una soluzione c'è e mi pare anche l'unica.

Che si vendano alcune proprietà del Comune vincolate al sostegno dell'attività sanitaria e poi, con la disponibilità dei locali e della somma necessaria per l'attivazione della cardiocirurgia ci si presenti in Regione dicendo: questi sono i risultati dell'emodinamica, questi sono i locali e questi i fondi. Con queste condizioni credo che potremmo sbloccare la situazione a nostro fa-

vore.

Sommessamente consigliare al Comune ed al Commissario dell'Usl di seguire questa strada.

Sia chiaro, per me è scandaloso che si finanzia il Mauriziano che appartiene ad una struttura (appunto: l'ordine Mauriziano) che ha proprietà per migliaia di miliardi e potrebbe provvedere in proprio a molti suoi investimenti, liberando disponibilità per le Usl.

Ma questa non è l'opinione della Giunta Regionale.

Certo, considerato la carenza di strutture pubbliche in Piemonte, si potrebbe ipotizzare la realizzazione di entrambi i poli del Piemonte sud.

Mi sembra però che questa ipotesi abbia scarso sostegno.

Infine c'è sempre il rischio che, in questo clima di liberismo e privatizzazione si blocchi la realizzazione di nuove cardiocirurgie pubbliche per consentire l'espansione delle due cliniche private operanti in Torino.

Comunque la partita è aperta e non bisogna allentare l'impegno.

Non sarebbe male che lo stesso Comune promuovesse al più presto un incontro di verifica e rilancio della iniziativa convocando tutti i diversi soggetti che operano per il successo del progetto.

Lido Riba

La lite fra gli storici: una occasione di ripensamento

Le storie e la Storia

La diatriba sugli "storici della città" si è arricchita di un nuovo capitolo: Comba prende cappello contro Mola, che ha la colpa di metterne in dubbio "la capacità di equilibrato giudizio scientifico". O me o lui, sembra chiedere Comba (ma è davvero così?). Va in crisi il delicato equilibrio della équipe messa insieme dall'assessore secolare alla cultura Nello Streri: il marchingegno dei due storici (un occhio a destra e uno a sinistra), tessitori del mantello da indossare nell'anno delle celebrazioni.

Dei due, Mola è certo il più importante: a lui competono i secoli "buoni", gli ultimi due. E Mola, come agiografo dei committenti, dà ampie garanzie. Meno la sua lettura dei documenti, che lo ha portato ad indicare nella P2 "uno dei più seri baluardi della democrazia occidentale".

Si è ancora in tempo per la decisione giusta: riconosciamo l'errore di aver voluto commissionare "la" storia di Cuneo, salutiamo entrambi gli storici, paghiamo il dovuto, e impieghiamo ciò che rimane per rendere accessibili a tutti gli studiosi le fonti, i documenti, raccogliendoli, rendendoli pubblici, coinvolgendo in questa operazione tutta la città, le scuole, le associazioni e così via.

Collezionismo e musica nel Centro Storico

I mercatini dell' insolito

È per domenica 22 maggio il secondo appuntamento delle tre giornate organizzate dal Comune di Cuneo, dal Comitato per il futuro del centro storico e dall'Officina Culturale Nuvolari in piazza Virginio.

Dopo il successo del concerto dei Lou Dalfin che ha attirato domenica 15 un notevole numero di persone coinvolte dalla band di Sergio Berardo in una frenetica danza collettiva all'ombra - per così dire - della suggestiva Chiesa di San Francesco, questa volta è di scena la mostra-mercato del fumetto, del giocattolo antico e del piccolo collezionismo: aprirà i battenti alle 10 del mattino.

La piazza poi chiuderà

dalle 14 alle 15 per riaprire fino alle 20. Sono previsti circa 70 espositori per il settore del giocattolo e 60 per quello del fumetto, con il quale il pubblico potrà scambiare ed effettuare compravendite di materiale vario.

Nel pomeriggio (dalle 17 in poi) sarà possibile assistere ad un doppio concerto con Gian Maria Testa e gli inglesi Attacco Decente.

Il primo - come tutti sanno - è un cantautore cuneese che torna a suonare in città dopo aver vinto il "Premio Città di Recanati" sia nel '93 che nel '94, una delle manifestazioni musicali più importanti del panorama italiano.

Al palco della città di

Leopardi che lo ha visto protagonista, accompagnato alla chitarra da Pier Mario Giovannone, seguirà un disco.

Gli Attacco Decente, che si sono esibiti poche settimane fa al Nuvolari in un sorprendente concerto del circuito "Arezzo Wave International", sono un duo inglese formato da Geoff Smith (voce e hammer dulcimer a 68 corde) e Mark Allen (chitarra acustica e flamenco).

Propongono un folk inglese di grande potenza emotiva grazie anche al suono accattivante dell'hammer dulcimer, un raro strumento tradizionale incredibilmente versatile.

Per ulteriori informazioni, telefonare alla Zabum (0171-699190).

Per ora il futuro è incerto; il buon senso suggerisce una soluzione

Quale fine attende i 150 ragazzi della Media 4?

C'era una volta la scuola media n. 4... Senza dirla a chiare lettere questa collaudata introduzione fiabesca dava il LA ad ogni intervento dell'assemblea pubblica tenutasi venerdì 13 alle 18 su iniziativa della presidenza.

Erano presenti la preside, prof.ssa Canale ed alcuni insegnanti della Media 3, una autorevole rappresentanza del collegio docenti della Media 1, insegnanti e genitori della Media 4, la scuola data da tutti per spacciata.

Son corse perfino lacrime di cordoglio e di rimpianto. Tutto vero. La preside prof.ssa Cerutti ha raccontato una storia di ordinaria burocrazia che, detta in due parole, significa la soppressione di una scuola media cittadina perché al di sotto dei parametri minimi di organico previsti dalla legge sulla cosiddetta razionalizzazione della rete scolastica.

Fin qui niente di catastrofico, dice la prof.ssa Cerutti; il peggio sta a monte ed è stato ormai irrimediabilmente compiuto. Ciò perché è mancata negli anni una seria politica scolastica sul

territorio che, coinvolgendo tutte le responsabilità del servizio scolastico (dal distretto - del tutto assente - al Consiglio scolastico provinciale, all'amministrazione comunale ed alle singole presidenze) avrebbe intanto impedito la ghetizzazione di una scuola e favorito un disegno più generale, meno settoriale e competitivo, dell'offerta formativa all'utenza cittadina.

Si trattava cioè di porre mano ad un progetto di grande impresa, non di bottega.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti: scuole sovradimensionate e scuole sottosviluppate, scuole con insegne da boutique e scuole con insegne da supermercato, scuole di serie A e scuole di serie B. Se la razionalizzazione si riduce, come ora deve accadere, alla soppressione di una presidenza senza alcun rispetto dei diritti degli utenti, è cosa in buona sostanza non solo irragionevole, ma anche gravemente colpevole. Che cosa capiterà ora ai 150 ragazzi della Media 4? Perché, in definitiva, questa è soltanto questa è la domanda cui i re-

sponsabili della scuola pubblica devono dare risposta: tutto il resto son beghe da cortile.

La meno traumatica delle soluzioni, in attesa che una seria programmazione scolastica cittadina prenda avvio, potrebbe consistere nell'aggregazione dell'attuale Media 4 alla Media 1, con possibilità di continuare a funzionare come sezione staccata della sede di Corso Brunet.

Partirebbe un preside - poco male -, ma i bambini resterebbero a casa loro.

Questa però è soltanto l'ipotesi di un osservatore neutrale. Sicuramente, quindi, poco affidabile.

L.D.

Incontro con Buttiglione

Venerdì 20 maggio alla residenza Bisalta di Borgo S. Giuseppe alle ore 21 Rocco Buttiglione, deputato del Partito popolare, si incontrerà con gli elettori ed i simpatizzanti ex democristiani sul tema dell'impegno politico dei cattolici.

Da persona a persona



BANCA BRIGNONE

più vicina ai vostri interessi

FILIALE DI CUNEO

Via Sen. Toselli, 1 - Tel. 0171-695042 / 696685 Fax 0171-698393

□ Dalla prima

Night - Hospital

che circolano in ospedale parlano di una somma di poco superiore al milione, che si è involata nelle tasche di questi singolari malati notturni.

Non è un gran bottino, ma colpisce il fatto che, a distanza di due giorni dal primo tentativo, essi si siano nuovamente fatti vivi ed abbiano rovistato tutti gli angoli degli uffici, riuscendo alla fine ad arrivare alla chiave per aprire la cassaforte.

Inutile dire che tutte e due le volte per entrare negli uffici hanno dovuto rompere le vetrine che separano gli uffici dal resto dell'ospedale; e stranamente nessuno del personale addetto al turno notturno ha sentito alcun rumore, nemmeno il medico di guardia che pare abbia la camera proprio sopra gli uffici.

Si ipotizza una spedizione esterna, ma che probabilmente poteva contare almeno su di un sicuro appoggio logistico interno.

Tra il personale è opinione diffusa che soltanto chi ha, od ha avuto in passato, una relativamente lunga frequentazione del nosocomio poteva essere in grado di sapere che la chiave della cassaforte era in uno dei tanti cassetti degli uffici della direzione sanitaria.

Inoltre dal disordine che vi hanno lasciato si può intuire che la ricerca non deve essere stata agevole.

Ma essi avevano a disposizione un'intera notte, con qualcuno che faceva da palo senza destare sospetti.

Il Carle un tempo era quasi una prigione: quando la tisi era una piaga sociale diffusa, considerata fortemente contagiosa, esso era custodito notte e giorno da portinai che avevano più l'aspetto di sceriffi che quello di infermieri; e per

gli ammalati come per i visitatori non era facile entrare ed uscirvi. Spesso gli ammalati ce la facevano a scappare, ma erano inseguiti e riportati dentro quasi fossero dei pericolosi carcerati.

Ora le cose per fortuna sono cambiate e capita spesso che certi ammalati, i cosiddetti lungodegenti, se ne escano o vengano fatti oggetto di popolose visite da parte di amici esterni.

I controlli quindi si sono fortemente allentati e non è affatto difficile oggi raggiungere, anche di sera o di notte, l'androne d'ingresso senza dare troppo nell'occhio.

Sta qui il rovescio della medaglia di questa sacrosanta liberalizzazione.

Ora però tra il personale ed anche tra i pazienti serpeggia una certa apprensione: c'è il timore che questi strani cleptomani, dopo aver visitato gli uffici, possano anche decidere di rivolgere la loro non desiderata cura alle camere dei degenti ed agli spogliatoi del personale.

Sempre che si tratti di ladri e non invece, come qualcuno pare sospettare, di tossicodipendenti che sperano di trovare nella cassaforte non tanto del denaro, quanto sostanze psicotrope.

Il 740 con le Acli

Anche quest'anno il patronato delle Acli di Cuneo mette a disposizione dei propri soci e di chi volesse associarsi la propria esperienza per la compilazione del modello 740 che scade il 31 maggio per il pagamento delle imposte ed il 30 giugno per la consegna delle denunce dei redditi.

Il consiglio comunale unanime ritorna sui suoi passi. È stato un errore: non si ripeterà?

Sulle insegne si firma l'armistizio.

Si è chiusa la vicenda delle insegne. Si è chiusa con una soluzione piuttosto pasticciata, accettata dalle organizzazioni dei commercianti perché un risultato comunque bisognava portarlo a casa (almeno trecento commercianti otterranno benefici dalla nuova dislocazione delle zone), ma che non ha favorito elementi di chiarezza che sarebbero stati necessari.

Un consiglio comunale appositamente convocato ha approvato all'unanimità la delibera, con la quale veniva ridisegnata la "zona speciale", quella di chi paga di più. Una analoga larga maggioranza aveva approvato a fine febbraio la precedente contestata delibera (allora con le sole astensioni di Rostagno e di Sciandra), che metteva sullo stesso piano i commercianti di via Saluzzo e quelli di corso Nizza.

Come dire: scusate, ci siamo sbagliati.

Ma chi ha sbagliato, e perché?

I funzionari del Comune hanno fornito a febbraio una loro restrittiva interpretazione della legge approvata in parlamento da pochi giorni. «Non c'è altra possibilità; scegliendo altre strade, ci mettiamo fuori legge, e rischiamo di pagarne le conseguenze, noi funzionari e voi consiglieri». Una prospettiva drammatica, che ha indotto i consiglieri, soprattutto quelli della maggioranza, ad accogliere a scatola chiusa la proposta. La quale è stata assunta senza una formale consultazione delle categorie interessate, come era previsto dalla legge stessa, e dallo Statuto del Comune.

Subito dopo, la protesta. E gli scaricabarile, con l'at-

tribuzione di responsabilità ai funzionari romani, che avrebbero dovuto interpretare la legge. Poi la commissione paritetica, la ricerca faticosa di un compromesso, vanificata in dirittura di arrivo.

Con un morbido braccio di ferro tra funzionari da una parte e consiglieri comunali dall'altra, che non è mai arrivato alla dignità del conflitto, anche se la chiarezza lo avrebbe reso assolutamente necessario.

Il conflitto stava in questo: i funzionari segretario comunale in testa, non intendevano esprimere parere favorevole a una nuova proposta di suddivisione delle zone.

Una posizione che non impediva ai consiglieri di esprimersi in modo difforme: il parere è obbligatorio, ma non vincolante. Volendo, i consiglieri avrebbero potuto approvare ugualmente la nuova proposta. Ma questo avrebbe alzato il livello della loro responsabilità, esponendo la delibera alla possibilità di un rigetto da parte dell'organo di controllo, il Coreco; era possibile una eventuale (molto eventuale) chiamata al pagamento in solido di eventuali perdite dell'amministrazione.

Non c'è stata da parte del Consiglio una volontà esplicita del tipo: «La legge, secondo noi, va interpretata in questo modo, e riteniamo che così debba essere, anche se i funzionari hanno una opinione diversa». La linea seguita è stata quella della ricerca dell'accordo. E si è

arrivati ad un piccolo mostro giuridico, ad un parto da realpolitik.

I funzionari hanno fatto capire che avrebbero dato parere favorevole in caso di voto unanime del consiglio. Un pasticcio, perché il parere va dato "prima" del voto. Fortunatamente, siamo tutti uomini di mondo, e un accordo lo si è trovato: parere favorevole dei funzionari, voto unanime.

Un risultato certamente positivo: il richiamo forte al-

la Giunta a non prendere decisioni senza aver consultato le categorie interessate (ha sottolineato Mantelli nel suo intervento che l'articolo 67 dello Statuto obbliga a questo passo).

Per il resto tutti contenti, con un problema rinviato a data da destinarsi. Il problema del ruolo e delle competenze del consiglio comunale; la risposta alla domanda: «ma quelli, che ci stanno a fare?».

E' una domanda che ripropone anche il senatore Rosso nella sua lettera che riportiamo qui con qualche taglio.

Approfittiamo della questione per indicare quali sono i nostri rapporti con il Senato Rosso. Come è noto ai lettori, e anche al senatore, noi avremmo preferito un altro esito elettorale. E' finita così. Comunque sia finita, la legge ci assegna un Senatore di Cuneo (che è appunto Rosso) e un Deputato di Cuneo (l'onorevole Comino, oggi ministro).

Sono rappresentanti in parlamento dell'intera comunità, non soltanto della forza politica che li ha espressi.

In quanto tali siamo consci del diritto - dovere di conoscere e far conoscere il loro pensiero, e sollecitiamo il loro intervento sui problemi locali. Ma ci rivolgiamo al senatore di Cuneo, non al rappresentante della Lega.

La vicinanza delle elezioni, passate e future, fa sentire la sua influenza; preferiremmo che l'avvocato Rosso ci parlasse - con maggior convinzione - da Senatore, e da Senatore della maggioranza. Non ci faccia pensare che anche lui si iscriverà al partito di quelli che sono insieme maggioranza e opposizione, partito nel quale il suo illustre alleato monregalese è da lungo iscritto.

A lei, Senatore, alla Lega, alle forze sue alleate, il compito di governare. Ad altri, ben distinti, quello di fare opposizione. Un richiamo esplicito è contenuto anche nella sua lettera: no al consociativismo!

Qualche domanda al legislatore, e al membro della maggioranza di governo: quali iniziative prenderà per rendere la legge adatta alle esigenze locali? Come pensa che vada diversamente regolamentato il rapporto tra funzionari e amministratori? Grazie,

Paolo Tomatis

L'opinione del Senatore Rosso sulla vicenda delle insegne

«Con la Lega, in buone mani»

Due settimane fa ho risposto all'articolo di Paolo Tomatis, che - con felice intuizione - proponeva di praticare il Federalismo a partire dall'Anas e cioè dalle cose concrete.

Non mi pareva vero di poter finalmente discutere con serietà e buona volontà al di sopra delle chiusure demagogiche e preconcette che hanno preceduto le elezioni di marzo.

Così pure mi ha fatto piacere leggere la risposta di Lido Riba al mio intervento. Avremo modo di discutere a lungo in futuro del Federalismo di ampio respiro chiesto dalla Lega Nord e di quello minore (spesso più vicino al semplice decentramento) chiesto da altre forze, come la sinistra, prima delle elezioni di marzo. Non è escluso che la loro sconfitta e l'essere relegate ad una vera opposizione, dopo anni di consociativismo, abbia fatto rinascere in queste forze le istanze più schiettamente autonomiste e federaliste. (...)

Non si deve aver paura di un governo cosiddetto di "destra", se di esso fa parte la Lega Nord che è l'espressione autentica del bisogno di libertà e di autonomia dei cittadini e che ha ottenuto l'impegno formale del governo stesso ad avviare una seria riforma federalista dell'apparato dello Stato (riforma di per sé incompatibile con l'ideologia della destra storica).

Oggi gli Enti Locali ed i loro amministratori sono sudditi dello Stato Centrale, non hanno la benché minima autonomia di scelta e sono per di più soggetti a forme di controllo diretto ed indiretto che ne mortificano

la loro presunta libertà.

La vicenda relativa alla imposta sulla pubblicità e sulle affissioni (le insegne) può servire d'esempio. Vediamo il caso:

Lo Stato demanda ai comuni uno specifico potere impositivo, ma non dà loro alcuna libertà, gli impone fin nei minimi particolari la forma di imposizione, senza tener conto delle diversissime realtà locali e pretendendo una regolamentazione uguale a Cuneo, come a Roma e a Canicatti. E libertà questa?

Non soddisfatto, lo Stato invia, tramite l'Ispettorato del Ministero delle Finanze, istruzioni che non lasciano ai comuni alcuno spazio interpretativo. Più che istruzioni sono "diktat" e sembrano dire: badate bene, consiglieri, che se non interpreterete la legge secondo le istruzioni sarete direttamente responsabili dell'eventuale danno causato alla collettività e all'erario.

Le proteste dei commercianti portano alla creazione di una commissione paritetica che studi le soluzioni al problema e ancora una volta non si trova altro di meglio che rivolgersi ad un funzionario statale, questa volta direttamente a Roma, il quale - bontà sua - inventa una soluzione accettabile.

Ma ancora una volta un altro funzionario statale richiama i Cuneesi all'ordine: è il Segretario Comunale che annuncia il suo parere contrario, condannando l'eventuale delibera che assuma la più equa interpretazione studiata dalla commissione paritetica al rigetto da parte del Co.Re.Co.

A questo punto c'è da

chiedersi: che cosa ci stanno a fare i Sindaci e i Consiglieri Comunali, se poi di fatto governano i funzionari romani?

Ecco dunque un chiaro esempio di sudditanza al potere centrale.

Per questo motivo, fra gli altri, ho fatto da anni la mia scelta federalista.

(...) Se le Leggi sono mal fatte, devono essere cambiate. La Lega e chi scrive si opereranno certamente per dare al Paese leggi migliori, lasciando poi ai Comuni stessi di stabilirne tutte le modalità a seconda delle esigenze proprie.

Il potere, poi, dei funzionari dello Stato (dal Ministero fino al Segretario comunale) deve finire e deve ritornare ad essere un servizio.

Ma deve finire, anche, l'uso e l'abuso del ricorso al parere interpretativo di funzionari statali, e ciò si può già cominciare a farlo ora, con un minimo di coraggio. Occorre richiamarsi ai principi intoccabili dello Stato di Diritto e ricordarsi che, anche se mal fatta, la Legge va direttamente ai cittadini senza mediatori statali.

(...) Mi auguro che il Consiglio Comunale sappia riaffermare il suo e nostro sacrosanto diritto ad interpretare le leggi da uomini liberi e non da sudditi di funzionari romani.

Avv. Mario Rosso

ERBORISTERIA

L'Albero della Luna

dott. Gloria Sodini

Una nuova cura per i dolori reumatici

I classici "dolori" ossia i processi infiammatori e degenerativi delle articolazioni quali reumatismi, artriti reumatoidi, artrosi accompagnano il paziente durante tutto l'anno, ma in primavera essi sembrano risvegliarsi.

Esiste però un mollusco, il Perna Canaliculus, allevato nelle coste della Nuova Zelanda che presenta un'interessante attività su tali processi infiammatori. Le proprietà terapeutiche di questo mollusco vennero scoperte casualmente negli anni '70, quando alcuni studiosi americani studiarono gli estratti di Perna Canaliculus alla ricerca di sostanze utili per combattere il cancro. I risultati in questo senso non furono soddisfacenti, però si notò che la somministrazione di tali estratti è in grado di apportare un notevole e duraturo miglioramento in pazienti con affezioni reumatiche anche molto gravi. L'efficacia dell'estratto secco di Perna Canaliculus è stata valutata direttamente nell'uomo in una ricerca condotta dal Dipartimento di Farmacologia Clinica del Centro Ospedaliero Omeopatico di Glasgow. Da tale ricerca è risultato che il 68% dei pazienti affetti da artrite reumatoide ed il 39% di quelli con osteoartrite hanno subito un notevole miglioramento delle loro condizioni, con diminuzione del dolore e della rigidità articolare, miglioramenti non riscontrati negli individui trattati con placebo.

CUNEO

c.so G. Ferraris 29 - Tel. 0171-67815

Erbe, alimenti naturali, fitocosmesi



Progetto Cernobyl

La Lega Ambiente di Cuneo ha aderito all'iniziativa nazionale "Progetto Cernobyl". Grazie alla disponibilità di trenta famiglie, dai primi giorni di luglio giungeranno a Cuneo una trentina di ragazzi, di età compresa tra gli 8 e 13 anni, provenienti dalla Bielorussia, accompagnati da due interpreti.

Il gruppo di coordinamento ha organizzato un calendario di iniziative per il tempo libero, a sostegno delle famiglie, con attività ludico-ricreative e sportive. Verranno inoltre organizzate delle gite in montagna ed al mare. La spesa preventivata complessivamente si aggira sui venticinque milioni. Tale cifra comprende tra l'altro, il trasferimento aereo dei bambini della Bielorussia, il trasporto in pullman a Cuneo ed il viaggio di ritorno. A tutt'oggi, nonostante la generosità di alcuni privati e le dichiarazioni di disponibilità di Enti e Banche, si è lontani dal coprire tutte le spese.

La Legambiente rivolge un appello a tutti coloro che

volessero sostenere quest'iniziativa, ricordando che i contributi potranno essere versati sul CCP n. 10486124 intestato a Arci via C. Emanuele III n. 34 Cuneo specificando nella causale Progetto Cernobyl oppure su CCB n. 5729 presso la Cassa di Risparmio di Cuneo Agenzia n. 4 specificando ugualmente la causale. Si informa che la parte eventualmente eccedente del ricavato, sarà destinata all'acquisto dei medicinali e attrezzature per gli ospedali della Bielorussia.

Les salades d'été

Vient de se conclure le cours de cuisine organisé par les résidentes françaises qui ont ainsi voulu offrir leur aimable collaboration à l'association. Les menus présentés par Mireille, Jocelyne et Michelle ont offert un choix varié de salades d'été. Un grand merci de l'Alliance à ses précieuses collaboratrices.

Un progetto dell'associazione "Il cerchio"

Informare sul disagio sociale

Ogni famiglia di Cuneo riceverà nei prossimi giorni un opuscolo di informazione sulle problematiche del disagio. Voluto dall'associazione "Il cerchio", si propone di sensibilizzare il pubblico sulle più svariate forme fisiche e psichiche di malessere e di emarginazione che possono manifestarsi in tutte le fasce sociali. Il periodico è stato presentato nel salone del Comune sabato scorso, alla presenza del sindaco e dell'assessore ai servizi sociali. L'associazione lavorerà in due direzioni: innanzitutto diffondere le conoscenze sui vari aspetti del disagio e raccogliere dati sulle devianze, sulle sofferenze sociali, sulle emarginazioni. Inoltre creare, in collaborazione con altre strutture istituzionali e del volontariato, una "rete sociale" per

sostenere chi ha bisogno di aiuto, specialmente dopo i primi interventi di urgenza, che vengono già attuati da altri centri, pubblici e privati. Questo primo numero del periodico contiene un inserto con alcuni interventi sulle diverse manifestazioni del disagio. Si va dalla faticosa esperienza del professor Tullio Regge - docente di fisica all'università di Torino - affrontata per assolvere al mandato di parlamentare europeo a Strasburgo, all'incomprensione che circonda le vittime del terrorismo e le loro famiglie, descritta dal presidente della loro associazione. Originale l'idea di utilizzare l'ultima pagina di copertina per pubblicare una suggestiva fotografia (staccabile) dedicata appunto al tema del disagio.

mar. mo.

Pourquoi le Minotaure?



Une intelligente collaboration entre le Provveditorato agli Studi, le Lycée Scientifique et l'Alliance Française a permis d'organiser, Vendredi dernier, dans le salon de l'Hôtel de Ville, une remarquable conférence intitulée "Le Mythe du Minotaure dans la littérature européenne contemporaine". Le conférencier, M. André Siganos, président de la faculté de Lettres de l'Université Stendhal de Grenoble, est certainement le meilleur spécialiste au niveau mondial de la question; en outre, il sait exposer avec élégance et simplicité un sujet fascinant mais ardu.

Pourquoi le Minotaure? Pourquoi ce mythe plurimillénaire est-il l'objet de si nombreux avatars sous la plume d'auteurs contemporains parmi les plus illustres? C'est à quoi le public

a été invité à réfléchir.

Après avoir cerné le concept de mythe - oral, collectif, anhistorique, explication du monde au niveau prélogique et mimétique, symbolique, sacré - M. Siganos a souligné toute la richesse, tout le caractère transgressif du mythe crétois. Homme - Animal, fruit monstrueux d'une monstrueuse passion, monstre dans le monstrueux univers du labyrinthe, dévot, finalement détruit par son antagoniste et complément, Thésée, le héros solaire, vierge, chargé de rétablir l'ordre, le Minotaure ne nous met-il pas finalement face à face avec nous - mêmes?

N'est-ce pas le refus du sacré, la tragique incapacité d'accepter et de gérer son animalité qui poussent l'homme moderne à rechercher dans le mythe la clé perdue de l'énigme?

Interrogation aussi inquiétante qu'envoûtante et par conséquent féconde pour maint écrivain contemporain, de Kazantzakis à Yourcenar, de Borges à Dürrenmatt, dont l'imaginaire ne cesse d'enrichir encore ce mythe inépuisable. Quant au public de Cuneo, il a visiblement apprécié toute la profondeur de la méditation qui lui était proposée.

Colette D'Hesse

Studenti cuneesi in viaggio-premio della Regione

Una stimolante lezione di Storia

Mentre altri studenti cuneesi si stanno preparando per partire alla volta dell'Austria in visita al campo di sterminio di Mauthausen, sono tornati entusiasti i tre del Liceo Scientifico di Cuneo che la settimana scorsa, insieme ad una cinquantina di altri giovani di nove istituti superiori del Piemonte, hanno partecipato ad uno dei viaggi premio, organizzati dalla Regione.

Hanno così avuto modo di visitare i più significativi e simbolici luoghi, ove 50 anni fa la barbarie nazista e fascista si è manifestata in tutta la sua devastante ferocia. Da Marzabotto alle Fosse Ardeatine, da Fossoli, provincia di Modena, a Trieste, ove ha purtroppo funzionato l'unico campo di sterminio nazista sul territorio italiano. Ad accompagnarli c'era il vicepresidente del Consiglio regionale Monticelli e il bovesano Piergiorgio Peano, anch'egli consigliere regionale; si è poi aggiunto lungo il percorso il vicepresidente della Giunta piemontese, l'ingegner Fulcheri di Mondovì. Ad animare e rendere

più pregnante il viaggio di studio e di ricordo c'erano anche alcuni prestigiosi protagonisti di quei lontani giorni di dolore e di lotta: la tenace Frida Malan, partigiana torinese, insieme al vicepresidente piemontese delle famiglie caduti partigiani, Carli ed a due deportati sopravvissuti all'orrore di Mauthausen, il fiorentino Marcello Martini ed il cuneese Guido Argenta. "Quattro giorni come questi valgono più di 100 ore di lezione di storia" così hanno esordito i tre studenti del nostro Liceo, quando il giorno successivo a scuola hanno raccontato ai propri compagni le fasi salienti del loro viaggio e soprattutto le parole dei protagonisti e dei testimoni, che in ogni tappa del viaggio hanno accolto gli studenti piemontesi. C'è solo da augurarsi che iniziative così utili e stimolanti continuino ad essere patrimonio dell'attività politico-culturale della nostra Regione nei confronti delle giovani generazioni, a cui sono indispensabili i valori e le ragioni fondanti della nostra vita civile.

Giochi della Gioventù

Bene lo Scientifico

vità scolastica, una ventina di alunni si allenano in bicicletta per affrontare a fine giugno, insieme a ragazzi di Saluzzo, una pedalata da Cuneo a Roma.

I risultati: la classe 2F e la 3E hanno vinto il campionato interno di pallavolo, per il biennio e per il triennio. Sci di fondo: Flavio e Danilo Degioanni, 3D, 1° fase regionale, 4° posto a livello nazionale come scuola.

Corsa campestre: campioni cittadini Damiano Dutto, Marco Andreis, Marco Corino. Orienteering, cat. open, fase provinciale: 1° Damiano Dutto, 2° Simone Giraudo, 3° Claudio Giordano. cat. allievi 2° Federico Mandrile, 3° Marco Andreis. 1° scuola

con i Geometri di Cuneo.

Nuoto provinciale: 4° Merlo, Tassone, Pereno e Canavese.

Aletica. 100 m staff. Marco Andreis e Luca Pellegrino; 1000 m Marco Corino e Fabio Muriaudo; alto Daniele Bergese e Marco Rosso; lungo Damiano Dutto e Nicola Pipino; peso Edoardo Rossi e Federico Mandrile, staffetta Paolo Giraudo e Michele Mandrile. Squadra 1° class. campionati cittadini; 2° provinciali.

Provinciali femminili. sci fondo: 1° Mattea Rolfo, 1C. Nuoto m. 50 stile libero 1° Giorgia Aragno; m. 50 dorso 2° Elena Franza; m. 50 rana 3° Elena Curatolo; m. 50 farfalla 6° Alessandra

Rostagno; staffetta 4x50 sl 1° scient. con Aragno, Franza, Curatolo, Rostagno. Classifica a squadre femm. 1° Scientifico Cuneo

Provinciali atletica leggera 100 m 4° Alessia Casasso, 6° Katia Tallone; 1000 m 3° Giuliana Marchiò, 10° Mattea Rolfo. Staffetta 4x100 1° Racca, Molineri, Tallone, Casasso. Salto in alto 10° Paola Ballario, 12° Serena Pozzetti. Salto in lungo 2° Elisa Giraudo, 7° Sabrina Perotit. Lancio del peso 5° Alessandra Rostagno, 8° Sara Lombardi. Marcia km 3, 1° Nicoletta Sigau-do, 3A

Allievi femminili classifica per istituti: 1° Ragionieri Cuneo, 2° Scientifico Cuneo, 3° Geometri Cuneo. Ottimi risultati, ancora più importanti se si pensa che, per la prima volta, quest'anno erano esclusi dalle gare i ragazzi tesserati.

TENDE DA SOLE
CUNEO TENDE



ARQUATI TENDE CHE ARREDANO
ANCHE PER INTERNI

SIAMO IL N. 1 DEL SETTORE...

per qualità - designer
assortimento e servizio

OPERAZIONE ESTATE

Trattamento particolare

Costo dell'installazione ZERO

Interpellateci - Preventivi gratuiti a casa vostra

TENDE DA SOLE
CUNEO TENDE

Via Valle Po, 92 - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171-411774

MBENTAZON

Via S. Grandis, 12 - CUNEO
Tel. 0171-693272



TENDE DA SOLE ARQUATI

barra-quadra, unica gettata mt. 16xbr. 2,60 realizzata
in via Castelletto Stura (Madonna delle Grazie) da CUNEO TENDE

Agenda rock

Gli Africa Unite ad Entracque

Anche questa volta ci sono ricche proposte dopo gli splendori della settimana scorsa, con i **Lou Dalfin** e il debutto dei nuovi **Marlene Kuntz** che, a pochi giorni dell'uscita del loro primo disco distribuito dalla Polygram per il Consorzio Produttori Indipendenti di Gianni Maroccolo e Giovanni Lindo Ferretti, hanno offerto a Bra un concerto incandescente di fronte ad un pubblico per cui sarebbe interessante fare il giochino da cronista mondano del "c'era questo c'era quello". Ma di questo argomento parleremo nelle prossime settimane in occasione della presentazione dell'album, di cui abbiamo sentito due ghiotte anticipazioni ("Merry Christmas" e "Sonica") in una cassetta che uscirà nel mese di giugno di "Rockerilla".

Ma iniziamo con **Giovedì 19 maggio**. Il Gorby Pub offre il mix di hard rock e blues dei **Killing Floor** (di Fossano?), mentre al Nuvolari c'è un concerto del **Bruno Astesana Quartet**: appuntamento imperdibile per gli amanti del jazz d'autore anche perché oltre ad Astesana, Biava e Bertone sarà presente il sassofonista **Alfredo Ponissi**, già collaboratore di Giorgio Gaslini, Kenny Clarke, Lew Tabackin, George Garzone, Bill Pearce, Massimo Urbani, Jeff Stout e Valery Ponomarev. Con l'altosaxofonista newyorkese Bob Porcelli, Ponissi ha fondato nell'86 lo **011 Jazz Quintet**, registrando due dischi, uno dei quali, "Bursting", è stato segnalato dalla rivista americana "Cadence" come miglior album dell'anno.

Venerdì 20. Ambient house al Nuvolari con quelli di **In10ct**, mentre al Capolinea serata rock con il dj **Bubu**, del cui gruppo **Machina Velenia** vi parleremo più a lungo nelle prossime settimane.

Sabato 21. Giornata dedicata alla musica tradizionale a San Bernardo di Venasca con **Estorio Drolo, Cantovivo ed Equinox Folc** (di cui vi parliamo diffusamente in un altro articolo), mentre al Capolinea di Entracque (0171 - 978636) appuntamento clou della settimana con gli strepitosi **Africa Unite** di Bunna e Madaski, a detta di tutti uno dei migliori gruppi in azione

in questo momento in Italia. Il loro reggae contaminato e la loro energia strepitosa non ha bisogno di presentazioni: i loro concerti da queste parti sono stati tutti quanti serate indimenticabili per chiunque vi abbia partecipato. Sempre sabato 21 i **Nervitesi** suoneranno al Bar Italia di Lagnasco.

Domenica 22. Il Gorby Pub di Piasco presenta il blues dei **Bullfrog**, mentre nel pomeriggio (dalle 17 in poi) doppio concerto in piazza Virginio a Cuneo con **Gian Maria Testa** e gli **Attacco Decente**. Anche per questa iniziativa vi rimandiamo ad un apposito articolo.

Martedì 24. Riprendono i concerti all'Alternativa Bar di Madonna dell'Olmo, locale molto noto per la curiosa attrazione di un toro meccanico, su cui è possibile esibirsi ogni sera. Il gruppo di scena questa volta sono gli **Animal's Cracker**, una formazione che offre musica fusion strumentale.

Nelle prossime settimane saranno presenti i **Crossroad** (7 giugno) e i **Piano Americano** (14 giugno).

Paolo Bogo

Al Liceo Artistico Poli presenta il Dizionario di arte contemporanea

Martedì 24 maggio alle ore 16, presso l'Aula Magna del Liceo Artistico "Ego Bianchi", a Cuneo in corso De Gasperi 11, su iniziativa dell'Associazione culturale "Cuneo Promozione Arte", con il contributo della libreria "L' Ippogrifo", Francesco Poli, critico e storico dell'arte, nonché docente all'Accademia di Brera, terrà una conversazione su vari aspetti del mondo dell'arte contemporanea, utilizzando la traccia fornita dal volume - dizionario da lui recentemente scritto in collaborazione con Martina Corgnati, dal titolo "Dizionario di Arte Contemporanea".

L'incontro è aperto a tutti.

Transavanguardia allo scientifico

L'immaginario del mito classico

Si è svolto mercoledì 11 maggio nella sala riunioni del Liceo Scientifico di Cuneo l'incontro conclusivo di "La parola e l'immagine 3".

L'argomento "L'immaginario del mito classico, metafora dell'inconscio tra '800 e '900 (Böcklin e Klinger)".

La prof.ssa Ida Isoardi, con chiarezza e competenza, ha saputo ricostruire, attraverso una scelta efficace e significativa di diapositive il mondo di questi due artisti di area svizzero-tedesca senza i quali è pressoché impossibile comprendere i surrealisti, De Chirico e Savinio, questi ultimi in particolare diventati modelli ideali per la stagione che segue il concettualismo, la cosiddetta "Transavanguardia".

Il mito classico con il suo repertorio di centauri, di fauni, di nereidi e tritoni viene a formare materia di quadri di Böcklin, autore svizzero nato a Basilea nel 1827 e morto in Italia a S. Domenico di Fiesole nel 1901 che esercitò una notevole influenza proprio su Klinger.

La relatrice è riuscita a riproporci il clima, l'ambiente, la suggestione della sua opera con interventi chiari, precisi e esaurienti. L'affascinante materia, coinvolgente sul piano emotivo, è diventata contemporanea: infatti non è stata offerta solamente una lettura estetico-formale ma soprattutto psicologica poiché le opere dei due autori risultano fortemente influenzate dalla psicanalisi che proprio, tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, emerge nella cultura europea.

Di Klinger, autore multiforme, (oltre che pittore fu scultore, poeta e incisore), nato a Lipsia nel 1857 e morto nel 1920, ci è stato proposto in particolare la

sua opera grafica.

Anche per questo autore il mito scaturisce dalla stessa fonte psicologica dell'arte ed è particolarmente interessante il mito di Prometeo, il titano simbolo dello spirito inventivo dell'uomo, la cui leggenda, arricchita di contenuti etici, allegorici, ribellistici e satanici persiste nei secoli, dall'età romantica, con Goethe, Shelley, Monti giungendo fino a noi rielaborata da Gide, Kafka e Camus. Interessantissima e "cinematografica", come bene è stato rilevato, la serie del quanto incisioni che raccontano appunto una storia incentrata su un guanto, smarrito da una donna, trovato, conservato gelosamente e sognato dall'artista.

Nella serie delle incisioni si seguono le trasformazioni con cui un semplice oggetto di ricordo diventa mito e poi feticcio. Tutto viene rappresentato con una simbologia e con un senso dell'onirico che precede il Surrealismo e non a caso la lezione si è conclusa con Canto d'amore di De Chirico che è una evidente riproposizione del tema del guanto.

L'enigmatica funzione del simbolo è stata così chiarita dalla prof.ssa Ida Isoardi che, quasi novello Edipo, è riuscita a capovolgere l'aforismo di Karl Kraus "Artista è soltanto chi sa fare della soluzione, un enigma". Questo ciclo di 3 lezioni, le prime due sull'immaginario felliniano, sono state realizzate anche grazie all'importante supporto tecnico di Ugo Bottari che ha curato l'allestimento della sala, le luci e l'audio, di Mario Cavatore che ha curato il montaggio e i titoli elettronici delle sequenze e di Giorgio Olivero ("L'occhio di cristallo") che ha realizzato le diapositive.

W. A.

Andar per cantine

Era, una volta, riprovevole e riprovata pratica dei perditempo (vagabundi) quella di trascorrere il giorno andando per cantine e osterie, ora l'usanza si è talmente nobilitata da ispirare i più suggestivi itinerari turistici del nostro vecchio Piemonte. E proprio così: non solo più le abbazie di Staffarda e Vezzolano, né le Isole Borromeo o gli austeri palazzi dei Savoia ad attirare i visitatori delle nostre terre, bensì quel che offrono i produttori

di nobili Barolo, Barbaresco, Dolcetti e Barbaresco, di Cortese, Moscati e riscoperti Arneis e Favorita. Le migliori guide del settore Turismo della Regione Piemonte sono quindi, giustamente, indirizzate verso le terre del vino di cui il Piemonte va famoso nel mondo. (E se, a tutti i costi, si vuole risalire a blasoni e aristocratiche ascendenze, ecco a portata di memoria storica il Conte Camillo di Cavour o Giulia Falletti, Marchesa di Barolo, epigoni della produzione di qualità e del turismo enologico.)

Questa volta si tratta di un manuale, "Tour di vino", che ci guida attraverso un gran numero di Cantine ed Enotecche delle province di Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli (tutte le nostre province hanno più o meno spiccata vocazione vinicola). Grande spazio, logicamente a quanto c'è nelle Langhe e nel Roero. Di ogni produttore, il preciso ed attento Luis Cabasés, realizzatore dell'opera per conto di Regione e Apt albese, dà le informazioni essenziali: tipo e quantità di produzione, accoglienza, degustazione, ecc. Tutti i nostri vini e tante grappe... "Tour di vino", con inevitabile allusione al "tour divino" è distribuito gratuitamente per ogni dove.

Apri il Circolo Arci S. Bernardo

Invito al "Cantaprimavera"

Venerdì 21 con la prima giornata della VI edizione del "Canta Primavera" viene inaugurato un nuovo spazio che ci permettiamo di segnalare alla vostra attenzione. Stiamo parlando del "Circolo Arci San Bernardo", un luogo d'incontro gestito da **Rare Tracce**, un'associazione nata nel 1993 con lo scopo di promuovere iniziative a carattere ricreativo e culturale. Il Comune di Venasca (in Valle Varaita) ha assegnato a questo gruppo di intraprendenti giovani i locali di un ex scuola elementare nella suggestiva frazione di San Bernardo di Venasca dove, dopo parecchi mesi di intensi lavori, è nato appunto questo circolo affiliato all'Arco-Nova. Il luogo è assolutamente splendido e merita davvero una visita, almeno per curiosità. Qui si svolgeranno la maggior parte delle iniziative organizzate da "Rare Tracce" a partire dal "Canta Primavera" che avrà luogo in questo week-end.

Venerdì 20 si inizierà alle ore 21 con una festa intorno al falò presso la Cappella di San Bernardo adiacente alla ex scuola elementare, mentre il giorno dopo, sabato, la giornata inizia alle ore 11 del mattino col "Pubblico Incanto", il mercato tradizionale basato sullo scambio come nella migliore tradizione della Valle. Nel pomeriggio, alle ore 14.30, ci si ritroverà nelle sottostanti frazioni di San Liborio (Combagnino) oppure San Bartolomeo, dove inizierà una rassegna di canti e danze con musicisti dei gruppi **Cantovivo, Estorio Drolo, Equinox Folc** e la **Corale Polifonica Moretense**. A tutti gli interventi saranno offerte specialità locali preparate dai frazionisti, mentre alle 16 partirà questo doppio "pellegrinaggio" musical-danzante verso la cappella di San Bernardo e l'omonimo circolo. Qua sarà possibile usufruire del servizio bar e gustare specialità alla brace con polenta e salciccia e poi, ovviamente, danzare e cantare fino all'alba nella miglior tradizione occitana.

Il giorno dopo, domenica 22, si continua con la Festa di San Grato a Venasca, con una gara alle bocce (ore 14), l'animazione per bambini (15.30), l'interessante concerto della corale **La Cevitou** di Pradlevs diretta dal bravissimo Fabrizio Simondi dei **Lou Dalfin**. Alla sera danze occitane ad libitum.

Dopo l'inaugurazione di questa settimana, il Circolo "Arco San Bernardo", continuerà nel mese di giugno con due stage (uno di danza afro e uno in collaborazione con l'associazione "Il tappeto volante" di Torino). Si continua dal 16 giugno in poi con una settimana di studio e di incontri sul tema "Immigrazione - Emigrazione allo specchio", con la rassegna internazio-

nale di musica popolare "...di terra", che inizierà il 9 luglio; una serie di stage settimanali a tema per bambini; una serie di corsi di danza e musica occitana (settembre); la rassegna di concerti rock, jazz e blues, "Acustica...mente" (settembre e ottobre).

Il programma è ancora incompleto e - anzi - l'associazione "Rare Tracce" invita chiunque voglia collaborare o suggerire nuove iniziative a farsi avanti, dato che "il circolo è aperto a chiunque abbia qualcosa da dire".

San Bernardo si trova sulla destra lungo la strada che porta da Piasco a Venasca lungo il Varaita: è facilmente raggiungibile in poco più di venti minuti da Cuneo. Fateci una visita...

P. B.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO

Sala Contrattazioni
venerdì 20 ore 15

Prof. E. Gioanola
(Università di Genova)
"La narrativa del '900".
Un esempio: I. Calvino e la letteratura fantastica"

mercoledì 25 ore 15
Prof. C. Fedeli
(Ricercatore Univ. Milano)
"Mettere a tema" l'attualità

BORGO S. D. Cinema Moderno
da venerdì 20 a domen. 22
Sister Act 2
Più suitata che mai

BUSCA Cinema Lux
sabato 21 e domenica 22
Rapa - Nui

CARAGLIO Cinema Ferrini
sabato 21 e domenica 22
Philadelphia

ROBILANTE Cine Roby
giovedì 19
Demolition Man
da venerdì 20 a domen. 22
Sister Act 2
Più suitata che mai
da martedì 24 a giovedì 26
The Innocent

FOSSANO Bar Dolce Barlume (via Marconi 23)
martedì 24 ore 22
Cabaret con Pippo Romano in "Hobby?... sogno di tutto"

Castello d'Acaia
da martedì 25 a domenica 5 giugno
Sarà aperta la simpatica mostra "Umoristi Doc"

RACCONIGI Teatro Comunale
sabato 21 ore 21.15
La Compagnia dei Lesinanti presenta: Molière "La Scuola dei mariti" e "La Scuola delle moglie"

VINADIO Monte Nebius
sabato 21 ore 24
Musica rock italiana Aidia



l'espacé

LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE
AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

Il Monviso chiude con "Film bianco"

Con "Film Bianco" di Krzysztof Kieslowski, in programma al Cinema Monviso fino a domenica 22 maggio, si chiude la rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura "Lo schermo e la scena" che, ricco di 15 titoli, sulla carta si presentava alquanto più interessante di quanto poi non sia risultato nel suo svolgimento. Funestato da tre sostituzioni, di cui il solo "Lady bird, lady bird" di Ken Loach meritava a pieno diritto un'immersione tardiva, con sei pellicole di autori italiani che hanno - ad eccezione dell'"Articolo 2" e di "Caro Diario" di Moretti - esclusivamente confermato lo stato di non buona salute in cui versa il cinema italiano, pur annoverando opere interessanti quali i film di Stone e di Branagh, non ha avuto, così come invece era accaduto per la rassegna invernale, due o tre opere che fungessero da traino e sicuro richiamo per il pubblico, invogliandolo ad aprire il borsellino ed a sottoscrivere l'abbonamento. Comunque, anche la strada dell'inferno dicono sia lastricata di buone intenzioni, per cui prendiamone atto e godiamoci l'ultima prelibata chicca che è questo "Film Bianco", uscito al 44° Festival di Berlino, seconda opera della trilogia girata in Francia dal grande autore polacco, intitolata ai colori della bandiera francese, ispirata alle parole-concetto essenziali della Rivoluzione francese e della civiltà moderna (libertà, uguaglianza, fraternità) e destinata a concludersi con "Film Rosso", in programma proprio questa settimana al Festival di Cannes ed in uscita sugli schermi italiani (ma i cuneesi dovranno attendere 5 mesi, almeno fino alla prossima rassegna!).

Dopo il dolore blu delle vedovanze, il dolore bianco dell'impotenza e del complotto sentimentale, gestito come un thriller

da un buffo parrucchiere polacco, trascinato davanti ad un tribunale parigino dalla bellissima moglie francese che vuole il divorzio a causa della sua impotenza. Film personalissimo, più politico del primo, con momenti alti di commedia amara sul destino, ritratto dell'avidità egoista, della povertà e del capitalismo selvaggio, simili ormai nell'Europa occidentale come in quella centrorientale. Non c'è più la splendida Juliette Binoche, che pure appare in un fotogramma, quale omaggio all'autore ma c'è Julie Delpy ed un magnifico attore polacco, dal nome impossibile Zbigniew Zamachowski.

In eccezionale contemporanea al Roby di Robilante ed al Moderno di Borgo, da venerdì 20 a domenica 22 "Sister Act 2 - più svitata che mai", sequel imposto, secondo la logica produttiva americana, dal fiume d'incassi rastrellato dal primo fortunato film uscito in America due anni fa. Ma come in tutti i remake ed i sequel, tutto resta sotto di un tono. Persino Whoopie Goldberg, che per riprendere il ruolo di Deloris Van Cartier nei panni scomodi di Suor Maria Claretta ha chiesto ed ottenuto sette milioni di dollari, pare meno convinta del solito, le suore che erano la forza del prototipo sono assurdamente relegate in un angolo e James Coburn, inserito per rimpolpare il cast, ha un piccolo ruolo di amministratore cattivo. Il film ondeggia tra ricordi di "Scuola della violenza", episodi Tv di "Saranno famosi" e numeri tipo "Viva la gente", ma per un pubblico ben disposto, rimane pur sempre la grinta di Whoopie, una colonna sonora con un "Inno alla gioia" a ritmo di rap e qualche battuta qua e là, per coprire i 110 minuti di proiezione, anche se non c'è più il Papa in sala ad applaudire.

Franco Fantini

Inaugurato l'Eurotunnel

Lettera Anche da noi c'è un buco

Egregio Direttore, seguendo in televisione l'inaugurazione dell'Eurotunnel che collega la Francia con la Gran Bretagna abbiamo constatato come anche un progetto di grandissimo impegno sia economico che tecnico possa essere ultimato in tempi relativamente brevi (6 anni!).

Lo stesso giorno, come d'abitudine, abbiamo fatto due passi nel nostro quartiere il centro storico, e passando in piazza Boves, pensando che si scava ormai da 10 anni, una domanda ci è sorta spontanea: "Ma partirà da qua il raddoppio del tunnel del Tenda?" E vero, abbiamo dovuto aspettare tanto, ma per "il centro storico meno intasato" e "una Cuneo meno isolata"... forse ne è valsa la pena! Da cittadini che usufruiranno di questa struttura avrem-

mo ancora dei piccoli suggerimenti per i responsabili del progetto:

A) vista la mediocre qualità architettonica della costruzione, non sarebbe opportuno evitare di esaltarla con una spropositata illuminazione?

B) A proposito dei "Murales" su via Alba... pensavate davvero di mascherare "il male con un rimedio peggiore"?

Almeno informatevi sul piano del colore del centro storico.

C) Se il collegamento con la Francia c'è, perché non proporre anche uno alternativo alla Cuneo - Asti?

D) ... e riempirlo? In 10 anni ci avete mai pensato?

Scusandoci per lo "sfogo", saluti.

Tiziana Alessandria
Raffaella Riba
Monica Voarino

Il Club Biancorosso si scioglie

Lettera "Addio ai tamburi"

Il Club Biancorosso chiude con la fine del campionato il suo cammino. Il Consiglio direttivo del Club ha deciso la sospensione dell'attività: è stata una decisione sofferta, peraltro già maturata da tempo, dettata da una situazione creatasi all'interno della società Cuneo Sportiva che era difficile da seguire e quindi da interpretare. Ab-

biamo notato che all'interno della Società stessa non vi era chiarezza e ferma volontà sugli obiettivi da raggiungere, nonostante la buona qualità tecnica dei giocatori; il cambio stesso a metà stagione dell'allenatore non ha dato frutti, anzi ha contribuito a creare confusione e scarsità di lucidità negli atleti. I dirigenti si spera sapranno superare questo momento difficile e far riemergere la Cuneo Sportiva in un campionato a lei più adatto, questo è ciò che auguriamo da parte nostra con tutto il cuore di tifosi sempre appassionati e che continueranno a seguire la squadra anche dopo la chiusura dell'attività del Club. Comuniciamo a tutti i tifosi che il materiale (striscioni, bandiere, tamburi e trombe) del club verrà ceduto al Gruppo dei giovani tifosi sperando che essi continuino attivamente ad essere presenti con il tifo sui campi di gioco. Il fondo Cassa esistente verrà devoluto per una parte a favore del "Centro Down - Cuneo" e il rimanente al Gruppo dei giovani tifosi.

Club Biancorosso
Il presidente

Certamente non goduti

Lettera Né compiaciuti ne dispiaciuti

Egregio Signor Direttore, ho letto, casualmente, il numero del 20 aprile del suo giornale, che mi era stato presentato come "di sinistra", e vi ho letto, oltre ad un più che consistente intervento del neo-senatore della Lega Nord Rosso, anche un articolo, privo di firma, molto compiaciuto sulla spaccatura del Partito Popolare di Alba.

Sono lieto di vedere

come, mentre la destra si impossessa dello Stato, inarrestabile, dilagante, prepotente, con il suo fascismo, populismo e razzismo, Voi abbiate scoperto la suprema arte dell'accontentarsi, quale via privilegiata al godimento, in una forma vagamente masochistica.

Porgendovi le più vive congratulazioni, Vi saluto

Anselmo Toderini

A San Rocco

Lettera Gran bidone nel parcheggio

Cara Masca, sarei curioso di sapere con quale criterio il Comune ha deciso di piazzare un bel container nel nuovo parcheggio del cimitero di S. Rocco.

In ogni caso visto che ormai è lì e non credo che verrà rimosso tanto facilmente, sarebbe auspicabile che gli addetti

al servizio provvedessero allo svuotamento di questo container con maggiore frequenza prima che i rifiuti, abbondantemente sparpagliati tutt'intorno, invadano l'intera area di parcheggio. Tanto se non per buon senso, almeno per rispetto al luogo.

Alessandro Monaco

Da lunedì l'orario è così.

Dal 16 maggio, nuovi orari d'apertura al pubblico degli sportelli Italgas.

Cuneo:

Piazza Torino, 7 - tel. 0171/692231

lunedì - mercoledì - venerdì 8.30-12.00

martedì 8.30-12.00 - 14.00-15.30

Mondovì:

Via del Gasometro, 1

tel. 0174/42527

martedì 8.30-12.00

giovedì 8.30-12.00

13.30-15.30

italgas
Area Nord Ovest

No problem!



Cari italiani, okay, va bene, il continente non è più isolato almeno fisicamente, ma non basta un tubo "miliardario" per unire i popoli europei. Infatti l'unione utopistica di Delors è pressoché irraggiungibile.

Ma basta con la polemica e parliamo, da buoni inglesi, di cose più pragmatiche, in modo schietto. A parte l'ECU (che io pensavo fosse un uccello della Nuova Zelanda) l'unica cosa che unisce veramente i popoli europei, è il re-

ciproco interesse e desiderio per il denaro. Che significa "Trade" o ancora

Il continente "ancora isolato"? Almeno in parte

meglio "Free trade". Non c'è mai stato tanto bisogno di una lingua comune come adesso con l'avvento del "Single market economy". E per il grande dispiacere dei francesi la lingua più diffusa nel mondo è l'inglese. Questo dà tanto piacere ai britannici, non perché la loro lingua è la più diffusa nel mondo, ma perché sanno che questo fatto dà dispiacere ai francesi. Ci sono paesi nel nord d'Europa dove lo Stato assicura ai suoi cittadini, tramite un sistema educativo funzionante, una buona conoscenza della lingua inglese. E ci sono paesi, Italia compresa, dove in apparenza la scuola provvede, ma nella realtà dà poco. In questi paesi si dovrebbe adottare un sistema, paradossalmente, molto "inglese" il DIY cioè il Fai da te! Così cari italiani, correte tutti in edicola a comprare il più recente corso di lingua, che promette una perfetta conoscenza della lingua straniera in poco più di ventisei minuti. Un miracolo! Ah cari miei, non avete ancora capito. I miracoli non esistono. L'unico modo per imparare una lingua straniera è attraverso uno studio serio appoggiato ad una scuola qualificata, con insegnanti di madre-lingua. O ancora meglio andare sul luogo. Per la lingua inglese, consiglieri gli isolotti britannici, ma non Londra, dove ormai è difficile trovare i veri indigeni. E non il "sogno Usa" non perché non ci siano valide scuole e validissimi inse-

gnanti, ma perché parlano con un loro accento e questo aggiunge solo un altro mattone nel muro dei problemi di comprensione. Immaginate per un attimo un italiano, dotato di accento italiano che parla inglese con un accento americano ed in giapponese che ha imparato l'inglese in Australia.

No comment! Ma supponiamo che raggiungete gli isolotti, sotto o sopra la Manica, come potrete scegliere una scuola? Non è facile! Ma se scegliete una scuola riconosciuta dall'"A.R.E.L.S." e dal "THE BRITISH COUNCIL" avrete scelto giusto. Esse infatti da 33 anni rappresentano un simbolo

di qualità nel mondo dell'insegnamento della lingua inglese. Per essere iscritti alla A.R.E.L.S. (Association for recognized English Language Services in Britain) la scuola ed i suoi insegnanti devono sottoporsi a controlli severi. Scegliendo una scuola A.R.E.L.S. lo studente può sentirsi completamente sicuro. Una delle più note fra le scuole A.R.E.L.S. si trova in Torquay nel Devon. Il TORQUAY INTERNATIONAL SCHOOL dal 1972 offre corsi di alta qualità ed è ormai conosciuto in tutto il mondo. Fra i suoi clienti si trovano anche nomi delle più grandi industrie e aziende mondiali. L'agente unico per T.I.S. a Cuneo è "La scuola di lingua The Bridge" - Corso Nizza 14 - Cuneo - Tel. 630847.

David Wilson



IL CONTO BIM SOLLEVA I VOSTRI
INTERESSI SOPRA
L'INDICE
ISTAT
E VE LI
ACCREDITA
OGNI DUE MESI.

Vi piacerebbe che i vostri risparmi fruttassero quanto un titolo di credito pur senza essere vincolati, e riceverne gli interessi a scadenze bimestrali come integrazione delle vostre

abituale entrate finanziarie? La Banca Cassa di Risparmio di Savignano ha scelto per voi il CONTO BIM, il primo libretto di risparmio agganciato all'indice Istat che offre un ren-

dimento costantemente migliorato. Un vero guadagno, verificabile e riscuotibile ogni due mesi, o, a scelta, cumulabile al capitale per produrre nuovi interessi.

Richiedete il foglio analitico informativo presso le filiali della Banca Cassa di Risparmio di Savignano.

BANCA CRS
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGNANO SpA

CONTO BIM.

GODETEVI IL RISPARMIO.



**Scuola di lingue
EUROPA '92**

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

**Inglese, Francese, Russo, Spagnolo
Nuovi corsi: passaporto per l'estate**



**ISTITUTO
CAVOUR**

**CORSI REGOLARI
DIURNI e SERALI**

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

per:

- Ragionieri amministrativi e programmatori
- Geometri
- Periti in informatica, elettronici, meccanici ed elettrotecnici
- Tecnico delle industrie elettroniche e meccaniche
- Licei
- Istituto Magistrale
- Assistente comunità infantile
- Istituto tecnico per il turismo
- Operatore turistico
- Tecnico attività alberghiera
- Analista contabile
- **Scuola Magistrale**
e licenza media in un anno

**POSSIBILITÀ DI PASSAGGIO
MEDIANTE ESAME DA UN CORSO
DI STUDI AD UN ALTRO**

CORSI CON PRESA D'ATTO REGIONALE PER

- Accompagnatore turistico
- Addetto ai servizi turistici e lavori d'ufficio
- Operatore grafico pubblicitario

CORSI ESTIVI CON LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Per informazioni rivolgersi alla segreteria:

CUNEO - Corso Soleri, 3 - Tel. 0171-696642

MONDOVI' - Corso Statuto, 10 - Tel. 0174-43492

Corsi collettivi di lingua inglese - dove l'intero è più grande della somma delle sue parti

Quali sono i vantaggi dei corsi collettivi?

Puoi partecipare attivamente in dialoghi o attività di gruppo, ma anche ascoltare conversazioni tra gli studenti, puoi imparare da loro e simulare situazioni che inevitabilmente dovrai affrontare all'estero. Chiedere e/o ricevere informazioni da un "bobby" è una cosa, trovarsi in conversazione con gruppi di persone di lingua inglese, sia al "pub", in famiglia od a congressi, è un altro "kettle of fish".

Tendono ad essere dispersi le lezioni di gruppo?

Naturalmente molto dipende dall'abilità dell'insegnante e dal contributo degli altri membri del gruppo, infatti ogni studente deve "pull his weight". In un gruppo di 4-10 studenti, emergono diversità d'interessi, opinioni ed esigenze, affrontate con una varietà di linguaggio, costruzioni grammaticali ed idiomi più facilmente assimilati perché acquisiti in "real-life situations" con "real people". L'associare il linguaggio con determinate situazioni facilita la memorizzazione.

Queste lezioni sono più divertenti?

Certamente. Le situazioni che si creano sono naturali ed immediate, stimolano

la mente, e "they keep you on your toes". Lo studio di una lingua in una situazione passiva tende ad essere arido, faticoso, "a bit of a bore". Inevitabilmente, nel gruppo saltano fuori lo spiritoso, il filosofo e l'esperto. Impariamo così la lingua, ma allarghiamo anche i nostri orizzonti. A volte si può non essere d'accordo con le opinioni altrui, ed occorre controbattere in modo conciso, corretto e convincente... e tutto questo in inglese!

E per i principianti?

Vale lo stesso discorso, ovviamente ad un livello più elementare. E' gratificante riuscire a sostenere un semplice dialogo con l'insegnante madre-lingua, o con qualcuno che è "in the same boat". Ognuno impara dalle difficoltà, dai dubbi, dalle domande (e dagli errori!) degli altri.

Una lezione di 75 o 90 minuti svolta in questo modo contiene una quantità di linguaggio notevole. Con una varietà di attività didattiche, la lingua viene usata in situazioni realistiche ed autentiche.

E se ti senti un po' "under the weather" o "not in the right frame of mind"?

Anche quando sei stanco, stressato o particolarmente giù di corda, sai che è importante essere pre-

sente. Infatti, la regolarità e la costanza sono essenziali per il successo nell'apprendimento di una lingua. L'impegno di un corso collettivo ti facilita a superare il momento di crisi, perché sai che puoi "take a back seat", pur beneficiando della lezione.

In termini di costo, il corso collettivo conviene?

Naturalmente l'aspetto economico incide, ed indubbiamente il costo di un corso da ottobre a giugno, che comprende il libro di testo, dispense, il prestito di libri di lettura, e la visione di films in lingua originale, è molto più basso in confronto ad altri sistemi.

Cosa significa "l'intero è più grande della somma delle sue parti"?

Ti è mai capitato di pesare la valigia e separatamente gli oggetti che dovrai mettere dentro, prima di fare un viaggio in aereo? Misteriosamente il peso della valigia piena risulta superiore al peso totale dei singoli elementi! Lo stesso avviene nel corso collettivo: ogni studente porta il proprio "bagaglio" alla lezione, ed il risultato è di gran lungo superiore alla somma dei contributi individuali. "The whole is greater than the sum of its parts".

Martin J. Lanham,
Direttore di "Britannia"

Conoscere le lingue

affrontare un lavoro qualunque con le qualità oggi normalmente richieste dal mercato del lavoro. Ma quali lingue? Sulle prime due, una risposta quasi obbligatoria: l'inglese, perché è ormai la lingua del villaggio globale, la lingua passe partout che consente di comunicare con la maggior parte degli interlocutori. E poi il francese, per motivi di vicinanza geografica e di prossimità culturale. Queste lingue, ognuno lo sa, "devono" essere conosciute. E allora ci si preoccupa che il ragazzo le impari, se non nella sua scuola, almeno attraverso la tante istituzioni che l'iniziativa privata ha saputo attrezzare a questo scopo. Ma si sa che non è mai troppo tardi, e la possibilità di colmare una così vistosa lacuna nella propria cultura è sempre aperta. Anche i più vecchi zucconi troveranno fra le tante possibilità offerte quella che consente loro di arrivare a farsi una decorosa preparazione linguistica senza essere costretti a perdere ore di sonno nello studio notturno. I metodi di insegnamento si sono raffinati e si adeguano alle esigenze più diverse. Superata la soglia delle due lingue fondamentali, si presentano tante e tante alternative. Lo spagnolo, più appetibile per la sua struttura vicina

all'italiano e per l'enorme quantità di persone che lo parlano. Il tedesco, lingua di filosofi, ma anche di scienziati e di mercanti. E poi il ventaglio delle parlate esotiche dei giapponesi, dei cinesi, degli arabi. E ancora quelle dei popoli che si affacciano ora all'Europa aprendo prospettive impensabili anche solo dieci anni fa: il polacco e il magiaro. La caduta delle barriere europee non ci deve trovare impreparati. Al contrario, ad essa dobbiamo pensare con l'obiettivo di curare e procurare gli strumenti necessari a vivere i nuovi anni con assoluta disinvoltura, da protagonisti, in linea con i requisiti e con il nuovo profilo professionale che è già nell'aria. Il nostro curriculum si è già ripulito di voci e colori di provincia per evolversi in senso più europeo, più globale. Curriculum vitae, ora, significa saper dare di noi tutte le coordinate necessarie alla decodifica di una figura percepita nella sua somma di valenze professionali, background, esperienze acquisite, ma anche di viaggi, interessi specifici e caratteristiche e personalità messe a fuoco. Accanto ad una buona preparazione di marketing, ad uno spiccato interesse per la comunicazione intesa in tutte le sue diversificazioni, accanto ad una solida conoscenza dell'informazione e del management è basilare poter mettere una cultura brillante, una conoscenza disinvolta di gente, lingue e paesi.

the bridge

LA SCUOLA DI LINGUE

Corsi in «PRESA D'ATTO» REGIONALE

Italian for
foreigners

Esami
Cambridge

Esami
Trinity College

Vacanze studio
in Inghilterra

**Inglese
Francese
Tedesco
Spagnolo
Russo**

Cuneo
Corso Nizza, 14
Tel. (0171) 630847

Saluzzo
Via Torino, 65
Tel. (0175) 47200

Estero = Futuro
Ricordate: la vostra riuscita
è il nostro successo

Alla scuola di lingue THE BRIDGE
sono aperte le iscrizioni per vacanze studio
sulla English Riviera a Torquay presso la **TIS**
Torquay International School: scuola altamente qualificata

LIBRERIA L'IPPOGRIFO



Piazza Europa 3
CUNEO

Tel. (0171) - 67331

Un libro può essere uno strumento di lavoro, o una necessità per chi studia dalle materie più tecniche, a quelle giuridiche, a quelle letterarie e scientifiche. Ma perché no, anche un mezzo per rilassarsi dopo una giornata faticosa o un passatempo intelligente.

**LIBRI E
AUDIOCASSETTE
IN INGLESE,
FRANCESE,
SPAGNOLO E TEDESCO**



L'INGLESE

BRITANNIA

A CUNEO

CORSI AL MATTINO, POMERIGGIO E SERA PER RAGAZZI E ADULTI

Viale Angeli, 9 - CUNEO - Tel. 0171 - 66.607



Cerco, per acquistarlo, un bell'appartamento di almeno 100 mq, all'ultimo piano, poco rumoroso e con una bella vista. Tel. 0171/69.35.70 ore uff. oppure a casa 63.03.94.
Vendesi garage Borgo S. D. zona Gesù Lavoratore. Tel.

HOTEL TOSCA☆☆☆

Sul mare
 camere tutti servizi - telefono
 cassaforte - ascensore
 sala da pranzo aria
 condizionata - piatti a scelta
 Tariffe: maggio 45.000
 giugno 48.000
 luglio 55.000-65.000
 agosto 85.000
 settembre 45.000.
 Telefonare
 Marotta (PS) 0721-96590
 Foligno (PG) 0742-20718

0171/695584 ore pasti.
Vendesi Renault 21 Nevada, blu scuro, anno 1988. Tel. a Giancarlo 0171/955515 ore serali.
Affittasi referenziati locale indipendente mansardato arredato anche per 2 persone vicinanza Cuneo. Tel. 0171-339624 ore pasti.
Acquisto scambio vendo fumetti da collezione anni '40 - '50 - '60 Tex, Zagor, Zenith, Piccolo Ranger, Collana Araldo / Rodeo, Blek, Miki, Albi dell' Intrepido, ecc.... Tel. 0172-691695 ore serali.
Gattina abbandonata ha fatto due gattini nelle mie cantine sono maschi (persiani). Tel. 441477.
Signora giovane referenziata offresi come baby-sitter. Tel.

CasaGranda

Mercoledì 18 maggio 1994

10



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
 Tel. (0171) 697495

SICCO SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
 Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

VENDE
 CUNEO - Via Tornaforte, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.
 CUNEO Via Ettore Rosa, signorile, ingresso, salone, cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, termo autonomo.
 CUNEO adiacente V.le Angeli, in piccola palazzina, salone, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termo autonomo.
 CUNEO Viale Angeli, piano ultimo più mansarda, mq. 250 circa. Ampio terrazzo. Termo autonomo, cantina, garage.
 CUNEO zona residenziale, prestigioso appartamento su tre piani di mq. 600. Giardino privato. Trattativa riservata.
 CUNEO Via Roma, ultimi appartamenti in stabile totalmente riattato.
 CUNEO Via Riberi, cucinotta, tinello, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, posto auto. Molto soleggiato.
MADONNA DELL'OLMO appartamento di: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
ROATA ROSSI in piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto.
BORGIO S. DALMAZZO ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Muluo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000.
BORGIO S. DALMAZZO villette indipendenti finite e in struttura.
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA villette a schiera in fase di ultimazione. Occasione.
CROCIETTA Villa indipendente di: ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripli servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio e giardino di mq. 1.000.
 CUNEO periferia, villa indipendente con 2.000 mq. di giardino, capannone attiguo di mq. 210 con 1.500 mq. di terreno. Occasione.
PONTECHIANALE in stabile di recente costruzione, bilocale arredato con cantina.
AFFITTA
 solo referenziali
 CUNEO appartamenti arredati e non di metrature diverse in corso Nizza, via Coppi, via Vitt. Amedeo, via San Sebastiano, corso De Gasperi, via O. Sella, via Roma.
 CUNEO ad uso ufficio, in corso Brunet (3 camere, servizio), piazza Europa (4 camere, servizio), piazza Foro Boario (7 camere, servizio), piazza Galimberti (11 camere, servizio).
CEDE
 BORGIO S. DALMAZZO avviata pescheria in posizione centrale.
 BOVES centrale negozio di abbigliamento.
 MONDOVI avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare.
 CUNEO - Birreria - paninoteca, pasta fresca, pasticceria, frutta e verdura.
ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

698784 ore pasti o serali.
Vendesi motorino Ciao, ottime condizioni. Tel. 691777.
Cerchi la musica per il tuo matrimonio. Tel. 0171-65309.
Vendo 500. Tel. 0171-491722 ore pasti.
Vendesi bicicletta Mountain-bike. Ottime condizioni. Tel. 0171-401378 ore pasti (12.30 - 14/20 - 20.30).
Lezioni di matematica, fisica, chimica, materie tecniche a L. 10.000 all'ora. Tel. 0171-603671.
Snow-boar Nidecker Concept 156 + attacchi destro avanti Snowpro 53. Vendesi L. 400.000. Tel. 264255.
Computer Palmtop Memorex Supermini Schermo Lcd (320x200) + espansione Ram Card 2 Moste. Vendesi L. 750.000. Tel. 264255.
Calcolatrice TI 74 Basicalc (prog. in Basic) + espansione matematica + modulo per prog. in Pascal + stampante termica + interfaccia per registratore. Vendesi L. 350.000. Tel. 264255.
Regalasi cuccioli di Pastore tedesco. Tel. 411081 ore pasti.
Muta sub giacca maniche lunghe marca Mares mm. 4 taglia n. 4 nuova vendo occasione L. 95.000. Tel. 0171-681315.
Vendo Ktm '86 GS, ottimo stato, motore revisionato mai gare, qualsiasi prova. Prezzo L. 1.000.000. Tel. 0171-66850 ore serali.
Vendo motorino Garelli. Ottimo stato. Prezzo Modico. Tel. 491726.
Cappellano carcere cerca calcio balilla buono stato. Tel. 0171-611495 ore pasti.
Vendesi camera matrimoniale composta da mobile 4 ante persiana laccato bianco, comodini e letto imbottito stoffa a L. 700.000. Tel. 0171-696814 ore pasti.
Causa trasloco vendesi mobile da sala in noce come nuovo ottimo affare. Tel. 0171-699473 ore pasti.
Vendesi macchina da cucire Vigorelli L. 120.000. Tel. 0171-697124.
Pensionata esperta contabile referenziata massima serietà offresi part-time. Tel. 0171-611695.
Affitto monolocale in Francia Roquebrune Cap Martin, libero. Tel. 0171-698443.
Vendesi bicicletta nuova da donna color bordeaux. Tel. 630043 ore pasti.
Laureanda impartisce lezioni di matematica, italiano e disegno a ragazzini delle elementari e medie. Tel. 491082 (chiedere di Cristina).
Vendesi carrello tenda come

Vendesi in Borgo S. Dalmazzo 90 mq riscaldamento centralizzato, 3 camere, cucina, tinello, bagno £. 97 milioni. Tel. 261694.
Vendesi in Borgo S. Dalmazzo alloggi: 1 camera, cucina, bagno; 2 camere, cucina, bagno; 3 camere, cucina, bagno. Tel. 0171/261694.
Vendesi 17 km da Cuneo casetta abitabile, 2 camere, salone, cucina, bagno, più altre 4 camere parzialmente ristrutturate, garage, fienile, portico, 2.000 mq di terreno recintato, £. 145 milioni trattabili. Tel. 261694.

nuovo 4 posti letto con veranda. Tel. 0171-920385 ore serali.

Universitaria (facoltà: Psicologia) si rende disponibile per lezioni private elementari, medie, superiori, di qualunque materia. Tel. 694255.

Vendo moto "Honda Cbr 600 F" ultimo modello (mod. Fun.) come nuova, completa di impianto di scarico "Termignoni Racing". Tel. 0171-631678 ore pasti (chiedere di Cristiano).

Vendesi Honda Mtx 125 cc. Enduro, vero affare.

Affittasi a Ventimiglia alloggio vicino al mare, 6 posti letto. Tel. 0171-344286.

Causa prossimo trasloco vendo armadione con incorporato divano letto in ottimo stato. Tel. 0171-696235.

Vendesi porta tv, dischi, stereo, ecc. di legno con portine e porta casse. Elemento lineare, classico alto cm. 90, prof. cm. 48. Tel. 491385 ore serali.

Vendesi armadio divisorio bifacciale libreria e bar, di legno scuro. Altezza cm. 80, lunghezza cm. 110, profondità cm. 50. Tel. 491385 ore serali.

Vendesi lavello acciaio inox a una vasca con base tinta frassino. Ottime condizioni. Tel. 491385 ore serali.

Vendo coppia di comodini liberty, lampada e specchiera Abrate anni 30. Tel. 691936.

Vendo alcuni alloggi di varie metrature in Cuneo ed in periferia. Prezzo interessante. Tel. 0171-696615.

Acquisterei armadione "4 stagioni", 6 porte, larghezza circa 3 metri profondità 60 cm, altezza 2,60 con cassetteria. Tel. 0171-696961 ore pasti.

Affitto alloggio a Vernante 4 posti letto mese di luglio. Tel. 0171-65148.

Vendo tende canadese "Ferri-no" 5 posti più opside e veranda. Tel. 0171-65148.

Signore offresi per lavori di giardinaggio (taglio erba, irrigazione) e per balconi-terrazzi (anche per periodi brevi: ferie week-end). Tel. 344392 ore serali.

Vendo finimenti per cavalli da tiro e calesse per poni con finimenti. Tel. 269498.

Cercasi ragazza mansioni bar con esperienza max 29 per lavoro stagionale. Tel. 0171/699190 ore ufficio.

Vendo vespa 125 PX super accessoriata, usata pochissimo. Tel. 0171/66920.

Affittasi alloggio Cuneo Centro, 2 camere, cucina, ripostiglio, veranda (ristrutturato). Tel. 0171/698530.

Vendesi camera da letto matrimoniale laccata composta da: armadione 4 stagioni, comodini e letto in ferro battuto a £. 900.000. Tel. 0171/697944 ore serali.

Affittasi alloggio ammobiliato di cucina, soggiorno, camera e servizi in Contrada Mondovi. Tel. 0172/633036 ore serali.

Vendesi immediate vicinanze di Cuneo fabbricato parte urbano e parte rurale con terreno di circa 19.000 mq. Possibilità di vendita separata fabbricato e terreno. Tel. 0171/401010 dopo le ore 14, oppure 0171/78235.

Vendo cassetiera antica in noce. Tel. 0171-402146.

Vendo tagliaerba a pettine. Tel. 0171-402146.

Vendo camera matrimoniale stile Chippendale come nuova, letto, comodini, pettineuse, comodini, 2 poltroncine e armadio a 5 porte con specchio. Tel. 0171-696892.

Vendo guardaroba antiquariato. Tel. 0171-696892.

Laureato in fisica impartisce lezioni di fisica, matematica e chimica. Tel. 0171-65682 ore serali.

Vendo 2 camere, tinello, cucinino, garage in Cuneo. Tel. 696615.

Vendesi 23 lampade Dicroiche, sistema a corda (mt. 15) complete di 5 trasformatori adatte per illuminazione negozi. Complessive L. 800.000. Tel. 0171-681506 (chiedere Sig.ra Adriana).

Ottimo affare offresi a prezzo stracciato cucina composta da: 2 basi, 2 pensili, scolapiatti, sotto lavello, cappa, cucina (4 fornelli più forno), colonna. Tel. 0171-694659 ore pasti.

Vendesi libreria componibile color noce. Prezzo modico. Tel. 262156.

Cerco lavoro come cuoca - aiuto cuoca, in pizzeria ristorante o birreria. Tel. 262156.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani o collaboratrice domestica. Tel. 0171-492270 ore pasti (chiedere di Ilenny).

Vendesi alloggio in Cuneo: 3 camere cucina, soggiorno, ripostiglio doppi servizi garage e posto macchina. Tel. 344036 (ore serali).

Vendesi zona ospedale, alloggio a piano rialzato, formato da 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio e cantina. Tel. 690778 dalle 18 alle 19.

Nella 1ª periferia di Cuneo vendesi alloggio, piano alto, composto di 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina e doppio garage. Tel. 612554 dopo le 18.

Cerco PC 386 o 486. Tel. 0171-85560 (ore serali).

Vendesi motorino Piaggio '81, come nuovo. Tel. 0171-631497.

Duo di Arpa esegue concerti durante cerimonie, congressi, ricevimenti, feste. Tel. 0171-65309 oppure 0173-75405.

Affittasi in zona "Crocetta" capannone di m² 600 con antistante piazzale di m² 400. Tel. 261145 ore pasti.

Go-Kart tipo autocross vera occasione vendo L. 600 mila. Legnano 48 cc motore Sax anno 1960 perfette condizioni vendo L. 500 mila. Tandem uomo-donna vendo a L. 250 mila. Trial 200/250 non targato cerco possibilmente Fantic Motor. Tel. 0171-492051.

Signora trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby sitter. Bimbo 3 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

Ragazza 18enne, bella presenza, cerca lavoro come baby-sitter, commesso o altro purché serio. Tel. 0171-67148 (chiedere di Elisabetta).

Ragazzo 24enne patente C cerca lavoro. Tel. 0171-696412.

Signora referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica e custodia bimbi. Tel. 403303 ore pasti.

34enne patente D-E automunito offresi qualsiasi lavoro. Libero subito. Tel. 691724 ore pasti.

Affittasi in S. Remo centralissimo 4 posti letto con TV, telefono e lavatrice. Libero da maggio a settembre anche a settimane. Tel. 0175/40992 ore pasti.

Ragazza con esperienza, volenterosa, cerca lavoro part-time come colf o commessa di magazzino a Borgo S. D. e dintorni. Non porta-porta. Tel. 0171/74124.

Signora offresi per lavori domestici in Boves e dintorni.

Tel. 0171/387308.

Vendo stufa metano riscaldamento alloggio, buone condizioni. Tel. 0171-696084 ore pasti.

Vendo porta piena in legno per interni luce cm 200x50, nuova. Tel. 0171-696084 ore pasti.

Ingegnere impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica. Tel. 0171-631891 oppure 67654 ore pasti.

Ingegnere impartisce lezioni di meccanica, tecnologia meccanica, macchine, elettrotecnica e disegno. Tel. 0171-67654 oppure 631891.

Ingegnere impartisce lezioni di costruzioni, topografia e disegno. Tel. 0171-67654 oppure 631891 ore pasti.

Insegnante stenografia-dattilografia impartisce lezioni private. Tel. 0171-269659.

Vendo n. 4 coperture 175/65/14 Good Year (grand prix) km 1.500. Lit. 400.000. Tel. 0171-492728 ore pasti.

Vendo bici uomo cambio post. 3 velocità, buono stato. Tel. 411661 ore serali.

Vendo portatutto con attacchi per Fiat Tipo - Tempra - Alfa 155 - Dedra. Tel. 411661.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di inglese, storia, italiano, geografia. Tel. 0171-64332.

Vendo armadione, cassettoni, 2 comodini, laccati bianco ottimo stato. Tel. 0171-955586 dopo le 17.

Vendo cucina componibile "Berloni" completa di elettrodomestici, lavello nuovo, laccata grigia come nuova. Tel. 0171-955586 dopo le 17.

Biciclette usate bambino-ragazzo. Tel. 412615.

Mobili vendesi armadio 4 ante stile Barocco veneziano dipinto a mano e costruito da noto maestro mobiliere a prezzo di vero realizzo. Tel. 0171-693959.

Vendo camper Rimor Koala 100, km percorsi 10.000, 6 posti letto, unico proprietario, come nuovo. L. 26.000.000 non trattabili. Tel. 491334 (gestore bar campeggio, Bisalta, San Rocco via S. Maurizio).

Vendo moto 125 cm³ Garelli TSR 125 perfetta, solo 14.000 km L. 900.000. Tel. 0171-388009.

Signora referenziata custodirebbe bambino anche tutto il giorno. Tel. 344184.

Vendesi camera da pranzo stile Liberty Fine '800. Prezzo interessante. Tel. 0171-491480 ore pasti.

Ragazzo 23enne con patente C cerca lavoro come autista estero o nazionale. Tel. 0171-66269 ore pasti.

Vendo al miglior offerente Lancia Delta LX 1300 cc, unico proprietario anno 1987, km 48.000. Vettura come nuova. Tel. 0171-492301.

Affitto garage via Bersezio ang. via Stoppani. Tel. 65326 ore pasti.

Affittasi alloggio in Madonna delle Grazie 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage, cantina, orto. Tel. 0171-402024 ore serali.

Cercasi alloggio a Cuneo di dimensioni contenute, da affittare. Tel. 0171/696713, dopo le ore 20.

Cuneo Beinette Margarita o vicinanza compro casa o rustico anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 0174/43104 ore pasti.

Affitto alloggio ristrutturato Cuneo Centro, 4 camere, bagno, cucina, solaio, cantina a referenziato. Tel. 0171/792103.

Affitto negozio 60 mq circa Cuneo Centro. Tel. 0171/792368 ore serali.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171/696651, Bra 0172/415441, Savigliano 0172/31487. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

Nuova Apertura Scampoli

di Benso

LENZUOLA - ACCAPPATOI - SPUGNE

TENDE CONFEZIONATE - COPRICUSCINI

CENTRINI PER TAVOLI - TOVAGLIE E...

TESSUTI DI OGNI GENERE A METRAGGIO E SCAMPOLI

Vendita a peso a partire da L. 1.000 all'etto

Martedì 17 maggio: NUOVI ARRIVI

C.so Gramsci (piazzale Mercato - Zona Donatello)

Tel. 0171-697915 - CUNEO

Vita e "miracoli" della Grande Traversata delle Alpi

Come sta la Gta?

In aprile l'Associazione gestori dei rifugi alpini della provincia di Cuneo con il sostegno della Camera di Commercio ha presentato a Parma, al decimo salone della montagna e dell'ambiente "Quota" il patrimonio ricettivo delle nostre montagne.

L'iniziativa accompagnata dalla distribuzione di un pieghevole illustrativo, ha riscosso ampio successo.

Senza altro nel campo dei rifugi alpini si sono fatti passi avanti; oggi sono una ventina quelli che nei mesi estivi offrono un buon servizio di alberghetto in quota. Accanto a questa struttura ne esiste un'altra non meno importante e complementare costituita dai posti tappa della Grande Traversata delle Alpi situati spesso nei paesi, ma ne fanno parte anche alcuni rifugi alpini.

Questa struttura legata allo sviluppo del turismo montano costituisce con i suoi punti di appoggio ed il suo reticolo di sentieri un patrimonio non solo da salvaguardare ma anche da potenziare.

L'organizzazione della Gta, realizzazione tutta piemontese, all'avanguardia in Italia, sul modello francese della Grande Traversée, risale a quindici anni fa ed ebbe in provincia di Cuneo alcuni dei suoi più ferventi propugnatori e pionieri.

Che ne è oggi di questa struttura? Le due più prestigiose riviste italiane di cose di montagna le dedicano a maggio due interessanti interventi. Sulla "Rivista della Montagna" Anna Balbiano e Gianni Valente spiegano che l'associazione che gestisce la Gta ha problemi finanziari ed organizzativi dovuti alla mancanza di fondi. Si tratta infatti di mantenere la segnaletica dell'itinerario fatta con le caratteristiche tacche bianco-rosse e di adeguare numerosi locali destinati a posto tappa. Nel Cuneese sono in "crisi" i punti di appoggio a Rore di Sampeyre, ad Oncino, a Stroppio.

Purtroppo le scarse risorse "sono state deviate" dalla creazione di più itinerari, con percorsi ad anello. Così all'itinerario di traversata principale da Carnino al Monviso se ne sono affiancati numerosi altri spesso difficili da mantenere.

Su Alp Furio Chiaretta mette l'accento sulla "scoperta" della Gta da parte degli escursionisti tedeschi.

Ed in effetti negli ultimi anni parla tedesco una parte considerevole dei camminatori che calcano i sentieri della Gta. In tedesco esiste anche una guida curata da due amanti delle vallate piemontesi: Werner Bätzing e Gert Trego che hanno contribuito a convogliare nel Cuneese ed in Piemonte numerosissimi connazionali. Ma da Trego e Bätzing giungono anche critiche sia sull'ospitalità fornita dai posti tappa che sulla segnaletica e sullo stato dei sentieri.

Il Cuneese nel panorama generale pare godere



Escursionisti sui sentieri della Valle Gesso (foto R. Genre, Gta)

di una buona situazione riconosciuta dagli stessi Trego e Bätzing ma anche qui sono necessari interventi. I turisti tedeschi poi, fa notare Bätzing, compiono l'itinerario partendo da nord e quando giungono al Monviso hanno già accumulato qualche delusione.

La Provincia di Cuneo ha stanziato dieci milioni per la Gta, la Regione cura la stampa di un pieghevole illustrativo tuttavia secondo Chiaretta gli enti pubblici piemontesi non sono attenti come dovrebbero alla possibilità di questa nuova struttura turistica.

Sempre secondo Chiaretta l'iniziativa non ha mai trovato continua e grande attenzione da parte degli amministratori regionali e i pochi aiuti sono venuti da alcuni assessorati provinciali e da molte comunità montane.

In provincia di Cuneo è stata la Comunità Montana della Valle Maira che per prima ha promosso l'iniziativa e che sta ora tentando di rilanciarla.

L'affluenza degli escursionisti si è sempre mantenuta ad un buon livello ma la presenza abbastanza massiccia di clienti tedeschi impone di adeguare gli standard a quello che gli ospiti sono abituati a trovare nelle Alpi Orientali; a cominciare dal vitto che deve adeguarsi ad esempio all'usanza nordica di abbondanti spuntini mattutini. I tedeschi giungono spesso in comitiva trovando posti tappa troppo piccoli; se poi un punto di

appoggio viene a mancare è messa in crisi tutta la struttura dei posti tappa della zona.

Sottolinea Chiaretta, giustamente: "Gli escursionisti del nord amano i luoghi selvaggi e sopportano tappe faticose ma sono abituati a segnare evidenti e precisi, a posti di pernottamento semplici ma puliti, a docce calde e letti comodi (non a reti sfondate)".

È chiaro che è in gioco lo sviluppo del turismo nelle nostre vallate ed infatti l'obiettivo della Gta era ed è proprio quello di rivitalizzare l'escursionismo portando nuovi "clienti" anche nelle località meno frequentate e conosciute, utilizzando una forma di offerta "leggera", rispettosa dell'ambiente e realizzabile a bassi costi.

Purtroppo la lotta non è solo per ottenere i fondi necessari ma anche per sviluppare una maggiore attenzione ai problemi del turismo montano insieme a una nuova sensibilità e mentalità nei riguardi della gestione della ricettività. Le Alpi occidentali in questo vitale settore turistico marciano con secoli di ritardo rispetto a quelle orientali; fortunatamente si notano, non solo da oggi, iniziative ed atteggiamenti nuovi in grado di reggere la concorrenza.

Per questo motivo sarebbe saggio che gli operatori turistici e gli amministratori che credono nel futuro di queste iniziative non fossero lasciati soli.

Franco Dardanella

Un rifugio
a Elva

Il Comune di Elva sta realizzando nei pressi del Colle delle Cavalline una nuova struttura che fungerà da rifugio e da punto di appoggio per le attività invernali ed estive.

In inverno, nei pressi, quando le condizioni di innevamento lo consentono, viene tracciata una panoramica pista di fondo. In quell'occasione la struttura diventerà un centro fondo. È stato infatti anche realizzato il locale - garage per ospitare il mezzo battipista.

Il rifugio dovrebbe essere agibile per l'estate e secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale dovrebbe rimanere aperto tutto l'anno, con la possibilità di offrire il pernottamento ad una decina di persone ed il servizio di ristorazione - bar.

Bivacco
Varrone

La sezione del Cai di Cuneo ha deciso di disarticolare il bivacco Varrone ad eccezione del materiale necessario per il pernottamento cioè materassi e coperte.

Dalla struttura è stata asportata la stufa ed il materiale da cucina.

Il bivacco è sempre aperto. Costituisce la base di appoggio per la salita del canale di Lourousa.

Sulla guida "Falesie"

Nuove arrampicate

La falesia di Bagnasco, il Cornalè di Vernante, il Cros di Andonno, il Monte Bracco, il Rocciare di Ostana sono meticolosamente schedati da Flavione Bessone in "Falesie 1", la guida di Alp della Vivalda Edilibri dedicata ai nuovi luoghi dell'arrampicata in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia.

Accanto alle nostrane palestre di roccia troviamo quelle note e meno note delle regioni vicine, come il Muzzerone nei pressi di La Spezia, la "classica" Rocca Sbarua di Pinerolo, la mitica Val di Mello in Lombardia.

L'autore ha passato i confini nazionali senza farsi troppi problemi per

shedare le nuove realizzazioni alla Tête de Chien e alla Loubiere nei pressi della Turbie.

Per gli arrampicatori cuneesi potrebbe rivelarsi una interessante scoperta un luogo fuori dalle mode del momento, tranquillo e silenzioso dell'entroterra ligure chiamato Loreto oppure, in alternativa al super noto Finalese, le falesie di Rocca Rossa o del Bausu in Val Pennavaira, tra Albenga e Garesio.

La guida di Bessone (28.00 lire, 190 pagine) è corredata da schizzi ed offre anche informazioni per mangiare e per dormire "economico", nonché sulla chiodatura, la roccia, le difficoltà e la bibliografia eventuale.

Convegno sulle grotte turistiche

Prenotarsi in tempo!

Dal 24 al 26 marzo del 1995 si terrà a Frabosa Soprana un importante simposio internazionale dal titolo "Grotte turistiche e monitoraggio ambientale".

L'appuntamento scientifico è stato organizzato dalla Stazione scientifica di Bossea del Cai di Cuneo, dalla Provincia di Cuneo, dal Comune di Frabosa Soprana e dalla società Sciovie Fontane.

Il simposio si inserisce nelle manifestazioni promosse per gli

anniversari del 25° della Stazione scientifica di Bossea e rispettivamente per il 120° della sezione di Cuneo del Cai e dell'apertura al pubblico della grotta di Bossea.

Gli interessati devono rivolgersi alla segreteria organizzativa del simposio presso Francesco Vittone, via del Gavotto 8, 12016 Peveragno, telefono (0171) 383444, dopo le ore 18 oppure presso Rosa Riti Gili, via Bassignano 5, Cuneo, telefono - fax (0171) 65483.

ELEMENTI
DI TENDENZA

È la vetrina ideale,
anche per la ricerca
del pezzo singolo d'arredo.
È la proposta
dell'estetica e del gusto
legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

La Baita, nuovo Consiglio

Il gruppo corale "La Baita" della sezione Cai di Cuneo si è dato recentemente un nuovo consiglio direttivo sotto la presidenza di Edgardo Olivero. I nuovi consiglieri sono Sergio Biadene, Mario Dematteis, Lorenzo Giraudo e Marco Liandrini.

"La Baita" ha svolto un'intensa attività con ben ventidue con-

certi nel solo 1993. Una serie di iniziative sono state rivolte ai giovani delle scuole medie.

Lo ha ricordato il presidente Olivero nella sua relazione sull'attività del gruppo corale nel 1992 e nel 1993 che ha visto impegnati quaranta coristi tra baritoni, bassi, tenori e secondi diretti dal maestro Modesto Cometto.

Tonno della Ciurma

4 tranci di tonno fresco di circa 200 g
150 g di senape di Digione
1 cucchiaino di farina
Sale e pepe

Mescolate la senape con la farina e amalgamate bene, aggiungete un pizzico di sale e una macinata di pepe. Coprite i tranci di tonno con questa salsetta e lasciateli riposare per 20-30 minuti. L'ideale per questa preparazione è la cottura alla griglia su brace ardente; in alternativa, fate scaldare la griglia del forno appoggiata sulla leccarda, adagiatevi le fette di tonno, spalmate anche nella parte superiore di salsa alla senape; cuocete per 5-10 minuti a 220°C. Servite immediatamente.

Siccome le diverse specie di pesci commestibili si sono adattate al loro attuale habitat prevalentemente alla fine dell'ultima era glaciale, nell'emisfero settentrionale le varietà d'acqua dolce e salata spesso cambiano solo leggermente da un paese all'altro. Le poche differenze riscontrate tendono ad essere fattori esterni, come il colore della pelle o il numero di barbigli della bocca. Tut-

Pesci d'Europa

tavia, i ristoranti europei continuano a presentare piatti che solo molto raramente sono elencati ad esempio nei menu nordamericani.

Il rombo liscio, o barbue, è un pesce piatto di mare simile al rombo gigante con una carne leggera e molto delicata. In Francia viene spesso servito come "barbue à l'admiral", coperto di "sauce Normande" a base di succo di rombo e guarnito di fette di tartufo cotte nel burro e ostriche fritte nell'uovo con pane grattugiato. La passera di mare, o carrelet, pesce piatto di mare a forma di diamante, nei menu è presente spesso "à la Niçoise". Servito su pomodori a fette, cotto nel burro e condito con aglio ed estragone tagliato a pezzetti, questo pesce viene ricoperto poi d'acciughe e capperi e guarnito di olive verdi e nere. Il palombo, o aiguillat, è un pesce di mare dal sapore forte e dalla consistenza simile a quella del merluzzo.

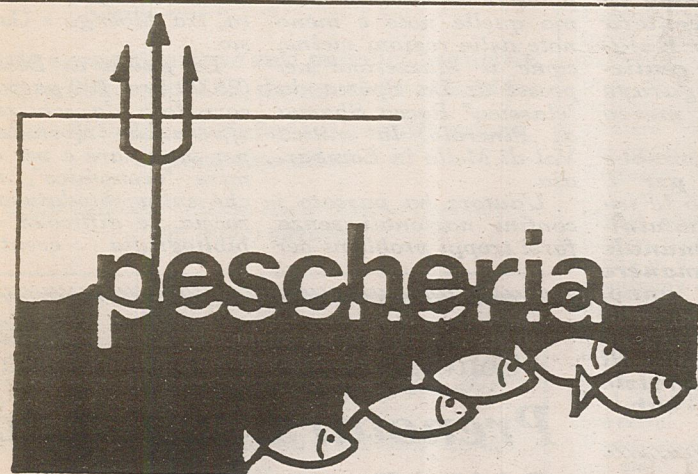
Viene spesso servito in zuppe e stufati a cui vengono aggiunti cereali o pasta. L'abramide comune, o brème, è un pesce d'acqua dolce simile alla carpa presente in gran parte dell'Europa. Viene utilizzato prevalentemente per preparare stufati e "matelotes", stufati francesi d'origine contadina fatti con vino rosso o bianco oppure sidro e talvolta inspersi con "sauce velouté" (salsa vellutata) a base di concentrato di pesce (come aroma) e panna fresca. Il pesce San Pietro, o Saint-Pierre, è tagliato in delicati filetti bianchi che assomigliano a sogliole o passere. A causa dell'orribile aspetto, questo pesce raramente si vende intero, ma il sapore e la consistenza dei filetti di Dorée (come viene chiamato talvolta in Francia) mettono in secondo piano l'aspetto fisico. Spesso i filetti vengono cotti in un miscuglio di sidro e panna fresca oppure in una salsa di formaggio olandese gouda. La migliore ricetta francese ha l'improbabile nome di "filets de chappelle Saint-Pierre", in cui i deliziosi filetti del pesce San Pietro vengono cotti alla griglia nel burro e serviti su uno strato di pilaf di riso cotto nel concentrato di pesce con cipolle e pomodo-

ri tagliati a pezzetti, aglio e curry.

La ragana, o vive, è un pesce di mare che vive nelle zone sabbiose delle coste europee. Le piccole ragane vengono utilizzate per preparare zuppe e stufati, mentre gli esemplari più grandi vengono tagliati a filetti e cotti alla griglia. Questo pesce ha una carne bianca e compatta dal sapore e dalla consistenza simile a quella del merluzzo. I menu riportano "vive en matelote vierge", ricetta in cui la ragana viene fatta cuocere a fuoco lento in un tegame imburato con spezie e vino di borgogna bianco e poi servita con salsa di funghi. L'orecchio di San Pietro, o fissurelle, è un mollusco molto comune nei menu dei paesi del

Mediterraneo. Di solito viene cotto a fuoco lento nel vino bianco e nell'olio d'oliva a cui si aggiungono cipolle tagliate a pezzetti, un po' d'aglio e un "bouquet garni" (mazzetto di prezzemolo). La grancevola, o arraignée de mer, famoso crostaceo francese, viene spesso servito nello scudo e farscita. Dopo aver estratto la polpa, la si mischia con cipolle, carote, porri, farina, pomodori, pane grattugiato e spezie. La mistura viene trattata con brandy alla fiamma, aggiungendovi poi vino bianco, e infine versata nello scudo.

Il cirripede a collo d'oca, chiamato anche piede - pollice, "percebe" o "pouce - pied", è un crostaceo tubulare carnoso simile al calamaro e può essere servito sia cotto che crudo. È talmente popolare che in alcune zone ora è in via d'estinzione.



Barale e Bellomi

**Vendita ingrosso e minuto
con arrivi giornalieri.
Qualità e prezzo**

CUNEO - Via Stoppani, 4 - Tel. 69.38.20



**Cucina tradizionale
piemontese**

**Specialità di pesce
su prenotazione**

**Sala per banchetti nuziali,
comunioni, cerimonie...**

Chiuso il mercoledì

via Fraz. S. Giovenale, 117 - Tel. 0171-383128
PEVERAGNO

Gamberi dello Zio

400 g di gamberoni
2 spicchi di aglio, 2 cipolle
1 ciuffo di prezzemolo
1 foglia di alloro
2 decilitri di vino bianco secco
Olio, farina
1 cucchiaino di salsa di pomodoro
Senape francese dolce, 2 cucchiaini di panna
1 pezzetto di dado. Sale e pepe

Sgusciate i gamberoni e metteteli in una casseruola i gusci lavati con l'aglio, 1 cipolla sbucciata e affettata, uno stelo di prezzemolo, l'alloro, il vino e altrettanta acqua, sale e pepe. Alzate il fuoco e lasciate sobbollire fino a ridurre il liquido della metà. Fate dorare la restante cipolla in 4 cucchiaini di olio. Infarinare le code dei gamberoni ben asciugate, mettetele nel soffritto di cipolla, lasciatele insaporire per qualche minuto mescolando, poi unite un cucchiaino di senape, la salsa di pomodoro e la panna. Fate amalgamare per qualche minuto poi aggiungete il liquido dei gusci filtrato e il dado. Mescolate e cospargete la preparazione con il restante prezzemolo tritato.

Il pesce fresco

Quando acquistate pesce intero, esaminatene gli occhi per leggersi segni di freschezza: essi devono essere limpidi, trasparenti e piuttosto sporgenti. Se il pesce è vecchio, gli occhi appaiono incavati e diventano torbidi, talvolta con una sfumatura di rosa.

Successivamente esaminare le branchie: quelle di un pesce appena pescato sono rosso rosate, prive di odore o viscidu-

me. Quanto più a lungo il pesce rimane fuori dall'acqua, tanto maggiore è il cambiamento di colore. Le branchie acquistano a poco a poco una colorazione sempre più rosa, poi grigia e infine bruna e verdastria, sicuro segno di stantio. La pelle dev'essere lucente e le squame ben aderenti. Appena presi dall'acqua, molti pesci hanno un aspetto iridescente con colori e striature caratteristici. Quando cominciano a guastarsi, questi tratti svaniscono e le squame si staccano.

Piantate un dito nella parte carnosa del pesce: se è fresco, la superficie deve tornare nella posizione originaria, ma se il vostro delicato tocco lascia una depressione non acquistatelo. Se acquistate filetti, tranci o pezzi, probabilmente non vedrete il pesce intero, a meno che non chiediate al pescivendolo di fare i tagli desiderati da un esemplare di vostra scelta. Tuttavia, anche un pezzo di pesce isolato rivelerà di solito segni di stantio, margini bruni e secchi, se non è fresco.

Quanto acquistare

La quantità di pesce da acquistare per porzione varia a seconda della ricetta da seguire, dalle spine presenti nell'animale e dalle porzioni di cibi che accompagneranno il piatto. La seguente tabella, basata sulla quantità a persona, servirà da guida generale:

Pesce intero	da 340 a 1/2 chilo
Sventrato	340 grammi
Pulito	230 grammi
Filetti o tranci	230 grammi
Ostriche (con conchiglia)	da 6 a 12
Vongole (sgusciate)	da 150 a 250 cl
Cozze (con conchiglia)	una dozzina
Pettini (sgusciati)	1 tazza o 230 grammi
Gamberetti (crudi, pelati)	una dozzina
Astice (vivo o bollito)	1/2 chilo
Granchi (dallo scudo duro)	mezza dozzina
Calamari	da 2 a 4

MARE...

I "tagli" del pesce

Essendo molto tenera, per preservarne le caratteristiche e il sapore la carne di pesce va trattata con molta cura, fin dal momento in cui viene catturato il pesce. Un'ora di ritardo nello sventrare alcune specie può guastare la carne, soprattutto se il pescato non viene messo immediatamente in fresco.

Il pesce fresco viene venduto intero, semi-intero, pronto per la cottura o sventrato, in tranci, filetti a farfalla o a pezzi. Il pesce intero viene venduto proprio come esce dall'acqua: in questo caso va privato delle viscere, e eventualmente, delle squame. Testa, coda e pinne sono ancora attaccate al corpo e vanno tolte a meno che non preferiate servirlo con tutte queste parti al loro posto. Il pesce semi-intero è quello che è stato tagliato per la lunghezza, con la spina dorsale in una delle due parti. Il pesce pronto per la cottura o sventrato viene venduto senza squame né viscere. Testa, coda e pinne possono essere ancora attaccate al corpo oppure no. Di solito i pesciolini da frittura sono in vendita con testa e coda ancora attaccate. I



Strofinate il pesce dentro e fuori con il sale. Pestate l'aglio con il coriandolo, pepate e strofinate l'interno del pesce con questo composto.

Se necessario, legare il pesce con dello spago per chiudere l'apertura e metterlo su un foglio d'alluminio. Disponetelo in una pirofila e cuocete in forno preriscaldato a 180°C per 40 minuti circa o finché non sarà tenero.

Nel frattempo, amalgamate le noci, il succo di limone e un pizzico di pepe fino ad avere una salsa omogenea. Mettete il pesce su un piatto da portata caldo e servitelo. La salsa deve essere servita a parte in una salsiera.

1 branzino del peso di 2-2,5 kg pulito, sale
6 rametti di coriandolo fresco
15 spicchi d'aglio pestati
1/4 litro di olio d'oliva
125 g di noci tritate molto fini
8 cucchiaini di succo di limone
Pepe di Caienna

tranci sono sezioni circolari di grandi pesci ripuliti, generalmente con parte della spina dorsale ancora attaccata. All'atto dell'acquisto il trancio è già pronto per la cottura. Il filetto è la porzione di carne priva di spina dorsale che si ottiene tagliando il pesce per la lunghezza e può essere venduto con o senza la pelle ancora attaccata. Se quest'ultima è tale da gustarne il sapore, to-

glietela immergendo il pesce per un attimo nell'acqua bollente, in modo che la pelle si allenti e possa essere staccata con facilità. I filetti sono quasi privi di spine e pronti per la cottura. I filetti a farfalla sono ottenuti staccando la spina dorsale dalle due parti in cui è stato diviso il pesce lasciandovi attaccata la pelle del ventre. Questi tipi di filetto sono di solito senza spine.

Merluzzo allo zafferano

1 merluzzo fresco del peso di 1 Kg, tagliato a fette spesse, 4 cucchiaini di olio d'oliva. Sale, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato finemente, 2 spicchi d'aglio tritati 1/2 cucchiaino di zafferano in polvere, farina, 2 cucchiaini di succo di limone, 1/4 litro di acqua calda.

In una padella antiaderente, grande abbastanza da contenere le fette di pesce una accanto all'altra, mettete l'olio, il prezzemolo, l'aglio, lo zafferano, un pizzico di farina e il succo di limone. Fate cuocere a fuoco lento per 2-3 minuti, rimessando. Unite le fette di merluzzo, voltandole per bagnarne la parte sotto con il condimento. Coprite e fate cuocere piano. Quando le fette diventano bianche (circa 10 minuti), voltatele e bagnatele con l'acqua calda. Portate a bollore e servite.



Ripieni alla Corsa

1 kg di calamari medi, puliti. Sale
6 cucchiaini di olio d'oliva
10 centilitri di vino bianco
35 centilitri di salsa di pomodoro
Ripieno:
1 grossa cipolla tritata fine
6 cucchiaini da tavola di olio d'oliva
90 g di riso
4 cucchiaini di pinoli, 4 cucchiaini di uva passa,
2 cucchiaini di prezzemolo tritato. Sale e pepe, 3 cucchiaini di acqua

Strofinate i calamari con il sale e, dopo qualche minuto, sciacquateli sotto l'acqua corrente.

Per preparare il ripieno, fate appassire la cipolla nell'olio, aggiungete il riso, i pinoli, l'uva passa, il prezzemolo, il sale e un po' di pepe. Cuocete pochissimo, aggiungendo 3 cucchiaini d'acqua. Farcite parzialmente i calamari con questo ripieno, lasciando spazio al riso per gonfiarsi. Cucite le aperture. In una grande padella per friggere fate scaldare l'olio e fate saltare a fuoco vivo i calamari farciti e i tentacoli. Sistemate quindi in una casseruola, bagnateli con il vino e la salsa di pomodoro calda e salate a piacere. Coprite la casseruola e fate cuocere a fuoco bassissimo o in forno preriscaldato a 180°C per circa un'ora e mezzo o finché i calamari saranno teneri e l'intingolo denso. Serviteli caldi o freddi.

Intrighi e ispirazione

L'astice è stato causa di conflitti e intrighi internazionali, ma anche fonte d'ispirazione in arte e letteratura.

Negli anni '60 il Brasile convinse il governo francese che i pescatori europei non avevano il diritto di catturare astici nelle acque costiere brasiliane adducendo il motivo che il crostaceo non è un pesce ma un animale terrestre, anche se cammina solo sul fondo dell'oceano.

In letteratura François Rabelais e Samuel Butler sono tra gli scrittori che hanno utilizzato

gli astici nelle metafore.

Simili analogie comparivano anche sulle antiche monete e sulle facciate degli edifici.

Ma la controversia che imperversa da secoli è incentrata sul seguente quesito: tutti i crostacei simili agli astici hanno il diritto di essere chiamati in questo modo?

Persino il nome scientifico originario *Astacus verus*, che sta per "astice vero", fu abbandonato dopo che gli esploratori del XVII secolo scoprirono che nel Nuovo Mondo c'erano nuove specie.

A partire dal 1910, come conseguenza del Congresso Zoologico Internazionale, convocato per risolvere la questione, sono state riconosciute come veri e propri astici due specie di crostacei, *Homarus gammarus*, europeo, e *Homarus americanus*, originario dell'America.

Il nefrope invece, un tempo membro della famiglia, è stato bandito dalla decisione, mentre il palinuro, o aragosta, non è mai stato ammesso a questo club esclusivo ma classificato come un tipo di gambero.

Buona fortuna!

I Buddisti cinesi, pur essendo vegetariani per gran parte dell'anno, il giorno del Capodanno cinese mangiano tre tipi di molluschi: vongole fresche per avere fortuna in generale, ostriche per avere fortuna negli affari, cozze per confermare la buona sorte. Questi molluschi vengono cotti con le alghe, anch'esse ritenute portafortuna per il nuovo anno.

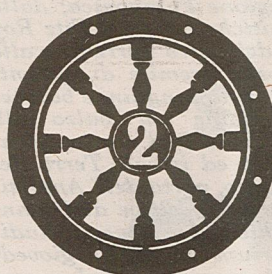


... A Cuneo dal 1959

il più vasto assortimento di
pesce fresco e surgelato



CUNEO - Via C. Emanuele, 10 Tel. 693458



Ristorante

RUOTA due

Strada provinciale Terme di Valdieri - Tel. 0171-97289
ANDONNO VALDIERI

RUOTAdue vi invita a gustare le specialità di pesce

Antipasti freddi: { ostriche
salmone e pesce spada affumicati
cocktail di gamberi
insalate di mare
trote farcite
crostini di bottarga

Antipasti caldi: { capesante al gratin
cozze alla parigina
moscardini e sepioline in umido

- Riso all'aragosta
- Spaghetti e riso con frutti di mare
- Crespelle allo scoglio

Scampi, gamberoni, branzini e sogliole alla griglia
Orate e salmone al cartoccio
Pescatrice e nocciolino al pepe rosa
Cozze e vongole alla marinara

È gradita la prenotazione

Dal proporzionale al maggioritario

Dura lex, ma duri anche gli uomini

Cinque liste per contendersi il Comune di Borgo; 105 candidati per 20 posti da consigliere più il sindaco.

Davanti a questi numeri il minimo che si possa dire è che qui a Borgo sono ben pochi i personaggi politici che hanno capito il senso della riforma elettorale che un anno fa è stata introdotta per rendere meno ballerino e litigioso il governo dei piccoli come dei grandi Comuni.

E pensare che in fatto di litigiosità amministrativa qui a Borgo si era raggiunto negli ultimi 15 anni livelli talmente invidiabili da far ritenere che la lezione sarebbe stata imparata

anche dai più duri (di comprendonio s'intende).

Tutti hanno assunto la veste civica, ma quasi nessuno ha capito cosa vuol dire questa parola: che significa lasciare fuori della porta le divisioni ideologiche e personalistiche per mettersi insieme su alcune cose che si ritengono importanti da realizzare, al di là della proprie visioni politico-strategiche.

Che Marco Borgogno fosse vicino alla Lega e che avrebbe per questa occasione formato un blocco leghista e Forzitaliota era nelle cose.

Davanti a questo presumibile dato di fatto, ogni persona di buon

senso, che avesse voluto opporgli con una buona probabilità di spuntarla, avrebbe dovuto chiamare a raccolta tutti coloro che non condividevano questa scelta, formando così un'alternativa credibile, davanti alla quale gli elettori avrebbero avuto la possibilità di una scelta vera.

Con 4 liste che si contrappongono al blocco di Borgogno e che per di più si fanno ancora la guerra tra di loro, si è ottenuto il risultato pratico di regalare il Comune a Borgogno senza nemmeno combattere.

O meglio, combattendo soltanto per spartirsi le briciole di una minoranza fatta di 8 seggi e rischiando in questo modo di dare alla lista di Borgogno una percentuale maggiore del 60% e quindi perdendo ancora alcuni degli 8 posti che la legge fissa come tetto massimo per la minoranza.

Se non è suicidio questo, poco ci manca!

Per le elezioni comunali del 12 giugno

«A sinistra, nonostante tutto»

Cara masca, Vorrei approfittare di un po' del tuo spazio, non tanto per annunciare ai miei concittadini che in lizza per le elezioni del 12 - 13 maggio qui a Borgo ci sarà anche una lista di alternativa a sinistra, cosa che già sicuramente sanno, anche se magari in modo non completo.

Nel numero scorso infatti, spero per una semplice svista, hai dimenticato nell'elenco dei nostri candidati addirittura il nostro candidato a sindaco, Riccardo Peano, tecnico al S. Croce di Cuneo e da anni militante della sinistra qui a Borgo.

Ma il motivo di questa mia è soprattutto un altro: quello di ringraziare gli amici e concorrenti della lista CB (da non confondersi con la targa automobilistica di Campobasso)!

Essi ci sono stati nei giorni scorsi a lungo vicini negli uffici della Conciliatura in Municipio, quando si raccoglievano le firme necessarie per la presentazione delle liste.

Tanto vicini che, anche quando avevano già ormai abbondantemente superato il numero necessario di firme,

non hanno fatto come i rappresentanti delle altre liste, che hanno gentilmente salutato e se ne sono andati: hanno voluto continuare a starci vicino.

E' vero che esercitavano un forte pressing a favore della propria lista su chiunque facesse capolino sull'uscio; ma la loro strabordante insistenza permetteva spesso a noi di intrmetterci per render noto che anche noi eravamo lì per raccogliere firme per una lista diversa, certamente meno pasticciata, ma non meno dignitosa.

Quindi anche grazie alle amene chiacchiere di queste persone abbiamo potuto così raccogliere anche noi le nostre belle firme e presentare una lista, dove sicuramente non si trovano nomi altisonanti e di grido. Ma gente umile e comune, che si rivolge ai propri consimili assicurando impegno, serietà e soprattutto coerenza. Approfitto dell'occasione per ringraziare sentitamente il notaio Bollati che gentilmente si è prodigato nell'autenticare le firme da noi raccolte.

Maddalena Forneris

Un libretto prezioso

La battaglia di Vinadio

L'Amministrazione comunale di Vinadio ha trasformato in un bel libretto la relazione che Mario Cordero, direttore della Biblioteca di Cuneo, ha svolto in occasione della celebrazione del 50° anniversario della "battaglia di Vinadio", celebrazione che si è tenuta nel dicembre del '93 nel locale Municipio. La pregevole relazione era già comparsa sul Bollettino dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo.

Si tratta di una quindicina di preziose pagine che ricordano una delle prime azioni dei partigiani della Valle Stura. Fu una battaglia cruentissima, ad appena tre mesi dalla nascita delle prime formazioni. Fu perdente e forse anche frutto dell'ingenuità e dell'inesperienza, come si legge nel testo di Cordero: "...Ci furono gli errori. Non fu soltanto eroismo. La scelta di resistere, di stare dalla parte giusta, avrebbe conquistato piano piano, a prezzo di sacrifici anche estremi, la sua consapevolezza: quella che ci ha consegnato l'Italia liberata dal fascismo". Il libretto si può ritirare presso il Municipio di Vinadio.

Sindaci fantasma

Nel numero scorso abbiamo pubblicato le liste e i candidati alle comunali.

Per una svista non sono comparsi i nomi di Fulvio Molinengo candidato a sindaco della lista "Comunità borgarina" e di Riccardo Peano candidato a sindaco della lista "Per una sinistra alternativa".

Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Appuntamenti elettorali

Giovedì 19 maggio, ore 21, nella sala consiliare, presentazione pubblica della lista "Comunità borgarina" e del candidato sindaco Fulvio Molinengo. Seguirà un dibattito.

Camminata turistica

La storia di Borgo ha origini antichissime ed affonda le radici fin nella civiltà celto-ligure. Di questa storia bimillenaria rimangono tuttora rilevanti testimonianze.

Per valorizzare un così ricco patrimonio storico e culturale è indispensabile che borgarini e turisti in transito possano avere informazioni dettagliate sui monumenti e la loro storia. Un primo passo in questa direzione è quello compiuto da un gruppo di appassionati e studiosi che ha predisposto un itinerario turistico alla scoperta di Borgo San Dalmazzo.

Il gruppo ha organizzato, insieme ai componenti della lista civica «Progetto città» la 1ª Camminata turistica alla scoperta dei tesori storico-artistici di Borgo. La manifestazione si svolgerà domenica 22 maggio, con partenza alle 14,30 da Piazza Martiri ed è aperta a tutti.

Totem e Tabù

Argentina

Club di liberi viaggiatori presenta:

Argentina
Viaggio dal Nord - ovest della provincia di Salta con le sue montagne Andine dai sette colori alle pianure sconfinite e i ghiacciai immensi della regione Patagonica; dalle mitiche cime del Fitz Roy e del Cerro Torre fino alle coste, gremite di elefanti marini, pinguini e balene.

Infine un balzo all'estremo Sud con la splendida ed irreale Terra del Fuoco, porta dell'Antartide. Diapositive di Gianni Ghibaud, Boves - Auditorium Borelli - giovedì 26 maggio h. 21. Ingresso Libero

Saggi di fine anno dell'Istituto musicale

Giorni di musica

Il Civico Istituto Musicale di Borgo S. Dalmazzo ha in programma nei prossimi giorni un nutrito calendario di esibizioni musicali a conclusione dell'anno scolastico '94.

Mercoledì 18 alle 21 saggio di pianoforte e chitarra blues; **giovedì 19** alle 21 flauto, chitarra e pianoforte; **venerdì 20** alle 21 saggio di pianoforte canto e coro.

Queste manifestazioni si svolgeranno nella sala concerti dell'Istituto.

Mentre nella sala consiliare di Borgo sono in programma: **sabato 21** alle 21 un concerto premio degli allievi durante

il quale verranno consegnati agli allievi gli attestati di merito; **lunedì 23** ore 21 musica d'assie-me con clarinetto violoncello e canto; **martedì 24** ore 20,30 musica co-

me gioco con violino, pianoforte canto jazz e chitarra.

I saggi verranno conclusi martedì 31 maggio ore 21 con il **concerto degli insegnanti**.

Vacanze e musica

Anche quest'anno il Civico Istituto Musicale di Boves organizza il Laboratorio teatrale / musicale estivo "Boves vacanze in musica". L'attività, giunta alla 5ª edizione, si svolgerà dal pomeriggio di giovedì 30 giugno alla sera di sabato 16 luglio p.v. e terminerà con la rappresentazione dello spettacolo allestito dai ragazzi durante i sedici giorni di laboratorio. La domanda d'iscrizione dovrà pervenire entro il 2 giugno al Comitato promotore. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Biblioteca Civica (Sig.ra Bruna Pellegrino) tel. 0171-388227.

zione dello spettacolo allestito dai ragazzi durante i sedici giorni di laboratorio. La domanda d'iscrizione dovrà pervenire entro il 2 giugno al Comitato promotore. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Biblioteca Civica (Sig.ra Bruna Pellegrino) tel. 0171-388227.

Maggio Y10. Prendete l'iniziativa.



2.000.000 di sopravvalutazione sul vostro usato* per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667 TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratiche L. 250.000 - TAEG 2,13% (art. 20 legge 112/92).

Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi Lux Auto.

LUXAUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)

□ Dalla prima

Il gambero

la in C2. Nel 91/92 era già ritornato nel campionato Dilettanti. Adesso l'altro scivolone, in quello di Eccellenza. Cosa cambia per la nostra squadra oltre al diminuito onore? Gli oneri, che si riducono, e di molto.

L'anno scorso il Cuneo giocava contro squadre toscane e liguri. Tre sole le squadre piemontesi, di Torino, di Vercelli e di Valenza Po. Trasferite costose, con partenza al sabato, albergo, tre milioni a botta.

Ora le avversarie sono quasi tutte squadre della nostra provincia. E, facile previsione, ci saranno cinque incontri che saranno quasi dei derby. Quando il Cuneo incontrerà il Dogliani, il Saluzzo, la Fossanese, il Cherasco e il Bra. Più tifo, più spettatori e più incassi, almeno questa è la speranza.

Perché gli incassi sono scesi al minimo storico nella passata stagione. Sono rimasti un centinaio gli inguaribili fedeli del Cuneo, e gli incassi per i pochi biglietti venduti rappresentano ormai soltanto il 6, 7% del bilancio. Una quota deludente, se pensiamo alle spese affrontate dalla nuova dirigenza, presidente Mucciarelli, soprattutto per colmare i debiti della vecchia gestione, presidente Sanino.

Eppure all'inizio i costi erano stati tagliati con decisione, sostituendo l'allenatore, Cichero. Decisione rientrata dopo le prime sconfitte.

Cichero era tornato, non da solo, ma portando dietro un gruppo di giocatori:

gli allenatori al giorno d'oggi fungono anche da procuratori. Chiami uno, te ne arriva uno, e paghi, cinque, sei.

Fosse solo questo. Incominciano le guerre di spogliatoio. L'allenatore deve dimostrare che il suo è stato un giudizio valido, che i giocatori migliori sono i suoi. Quindi chi fa giocare? Solo i suoi, naturale. Gli altri? In panchina, ad accumulare e a macerarsi in odi e rancori.

I tifosi organizzati nel club biancorosso non ce l'hanno più fatta, hanno deciso di sciogliersi. Basta, andranno allo stadio, questo sì perché il cuore è sempre con il Cuneo, ma non come gruppo organizzato. Alla società rimproverano di non aver mantenuto le tante promesse: allargare la cerchia dei soci, cercare - e trovare - sponsor, valorizzare il settore giovanile.

Non hanno tutti i torti. Cichero non ha mai utilizzato i giovani, anche se aveva a disposizione buoni elementi come Nova, Sidoli e Barale. Per non parlare poi di Turini, che era anche entrato nella rappresentativa del girone A Dilettanti. In campo sempre i sanremesi, quelli della banda Cichero.

Intanto il gioco scadeva sempre più. Quasi un suicidio: sembrava, è l'impressione di un affezionato tifoso, che l'obiettivo fosse proprio quello della retrocessione.

Che differenza di nerbo con il Bra, anche lui retrocesso ma fino all'ultimo si è impegnato in un gioco vivace e senza risparmio!

Pallone elastico

Prima vittoria per l'esordiente Papone, ancora all'asciutto il finalista dello scorso anno Giorgio Vacchetto, 11 a 7 il risultato a favore del portacolori della Pievese.

Partita tiratissima a Vignale, vittoria sul filo di lana dell'ex tricolore Molinari ai danni di Rosso II che andava al riposo in vantaggio per 6 a 4. Poi il cebano si stirava, alla battuta Voglino, 10 a 8 per Molinari, gran finale di Voglino 10 a 10, poi i padroni di casa avevano la meglio. Dogliotti si sbarazzava facilmente di Tonello vincendo a mani basse 11 a 3. Sorpresa a Taggia, Pirero strapazzava il leader della classifica Sciorella, 11 a 2 per l'alfiere della Taggese, con un Aicardi ritornato grande nel ruolo di spalla. Non disputato l'incontro di giovedì sera tra Bellanti e Molinari, causa la pioggia incessante che si era abbattuta nella serata. Martedì con inizio alle ore 21 si ricupererà detto incontro (il giornale sarà in macchina). Campionato incerto per quanto riguarda le posizioni di testa, regna l'equilibrio.

Risultati: Astor Ceva (Vacchetto) - Pro Loco Pieve (Papone) 7-11; Pro Spigno (Dogliotti) - Cassa Rurale Caraglio (Tonello) 11-3; Taggese (Pirero) - Conad Imperia (Sciorella) 11-2; Monferrina (Molinari) - S. Orsola Albese (Rosso II) 11-10. Il confronto Ipersidis (Bellanti) - Monferrina (Molinari), che si doveva disputare giovedì, è stato rinviato per la pioggia.

Classifica: Sciorella, Pirero, Dogliotti 4, Dotta, Rosso II 3, Molinari 2, Bellanti, Tonello e Papone 1, Vacchetto 0. Dotta, Rosso II, Bellanti e Molinari una partita in meno. Prossimi turni: martedì 17 maggio, ore 21, a Cuneo, Bellanti - Molinari. Sesta giornata: sabato 21 maggio, ore 15,30 a Taggia, Pirero - Bellanti; ore 21, a Cortemilia, dotta - Vacchetto, a Vignale Monferrato, Molinari - Papone; domenica 22 maggio, ore 15,30, a Diano Castello, Sciorella - Dogliotti; lunedì 23 maggio, ore 21, ad Alba, Rosso II - Tonello.

Serie B - Risultati 2ª giornata: Spec - Hotel Royal 4-11, Manghe - Montechiara 5-11, Abbazia San Gaudenzio - Cuneosider 11-7. Questa la classifica: Hotel Royal (Ghibaud) e Montechiara (Novaro) 2; Botto Masante (Terreno) e Abbazia San Gaudenzio (Gili) 1; Manghe (Oschiri), Spec (Barla) e Cuneo - Sider (Isoardi) 0.

Fiaccole d'oro

Domenica 15 maggio nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo si sono consegnate le Fiaccole Piemonte - Valle d'Aosta a Giorgio Crainz (Vercelli) per la scherma, Micol Dal Nevo (Biella) per la pesistica, Roberto Demarie (Asti) per l'atletica leggera, Andrea Garavelli (Novara) per il ciclismo, Antonella Mantello Perin (Torino) per l'atletica leggera, Fabio Mandola (Cuneo) per le bocce, Cristina Pozzo (Biella) per la corsa in montagna, Veronica Servente (Torino) per la ginnastica; diplomi di benemerenza andavano a Monica Balestra di Cuneo (Judo), Isabella Cortesi, Luca Di Gloria, Elisabetta Ferrero, David Schaier di Vercelli (Scherma), Fabrizio Maragno di Alessandria (Bocce), Matteo Ferretti e Francesco Ricci di Torino per Ginnastica e Atletica Leggera. Un riconoscimento speciale e straordinario premiava il pallavolista Paolo Bartek. Erano inoltre premiate Cristiana Giordano per il nuoto, Erika Iraldo per l'atletica leggera e Giuseppina Perrelli per il Judo, punte di diamante dello sport cuneese, con un invidiabile palmarès nella loro carriera.

Calcio - Spareggio allo Stadio Fratelli Paschiero

La Cheraschese supera la Saviglianese Sabato 28 maggio festeggia 90 anni di storia

Calcio A5

Titolo assegnato, corsa al terzo posto

Il 1° Torneo Provinciale di Calcio A5 si avvia verso la conclusione. Nella penultima giornata di campionato non vi sono state grandi sorprese. Mentre le prime due posizioni sono saldamente nelle mani del Chiapale e del Decora, per il terzo posto la lotta riguarda il Caffè Principe, la Maa Bar 2000 e la Crc.

L'incontro clou della giornata è stato quello tra il Decora e il Caffè Principe. L'incontro è terminato 5-5 e i saluzzesi sono stati raggiunti in graduatoria dai borgarini del Bar 2000 vincitori senza molta fatica di un diasistrato Polonghera e il risultato finale di 15-3 la dice lunga sull'incontro.

Non molla la Crc vittoriosa 7-6 sull'Oratorio Busca al termine di un match altalenante e risoltosi a favore dei "bancari" solo negli ultimi minuti di gioco. Continua implacabile la marcia dell'Iscope vittoriosa 7-5

sul Bar Monregalese e attestati in 6ª posizione.

Cade invece la Birreria Troll sconfitta 4-3 da una Oggettistica Fantasie finalmente capace di esprimere un buon gioco e di ritornare alla vittoria dopo molte giornate di "astinenza". L'Assicurazione Veneta conquista la seconda vittoria consecutiva piegando il Bar Commercio, sempre più fanalino di coda.

Infine i Cicli Chiapale, matematicamente campioni, hanno faticato più del previsto per aver ragione del Ristorante al Torrente. L'ultima giornata prevede lo scontro tra la Crc e la Maa Bar 2000 con in palio il terzo posto anche se molto dipendeva dallo scontro tra il Caffè Principe e la Birreria Troll. In caso di arrivo a pari punti favorita è la Maa che vanta una migliore differenza reti rispetto al Caffè Principe e alla Crc.

Roberto Callipo

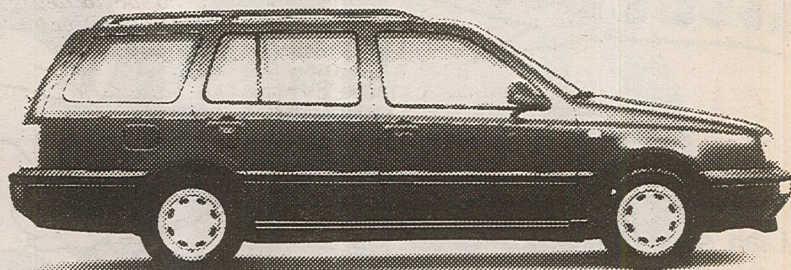
Oleggio
Fossanese1
3

La Fossanese passava ad Oleggio per tre reti ad una, nella lunga serie di spareggi che in partenza vedeva ben 28 formazioni impegnate, per tre sole promozioni, una maratona senza sosta.

Sabato sera la Fossanese riceverà i novaresi, ormai gli azzurri hanno quasi superato il turno, incontreranno una squadra emiliana per la prosecuzione degli spareggi. A giochi fatti rimarranno ancora 7 formazioni, che saranno divise in due gironi; con partite solo di andata. Questo è il torneo di consolazione per le seconde squadre classificate del torneo di Eccellenza le prime tre classificate passeranno nel Campionato Dilettanti.

Oleggio: Boldini; Grigatti, Bertolotti; Moro, Maier, Maiuri; Montonati (77' Bab), Zardi, Specchia, Pellegrini, Cavalli (85' Forlino). **Fossanese:** Saccullo; Sordo, Sangilles; Sorrentino (63' Mellano), Baron, Lazzarato; Giovine (80' Giordano), Turco, Ferrua, Testa, Rosatello. **Arbitro:** Uliana di Vittorio Veneto. **Reti:** 4' Testa, 70' Sangilles, 83' Giordano, 87' Zardi. **Note:** 64' espulso Grigatti.

La Golf ha messo su famiglia.



Nuova Golf Variant.

Grande Golf. Oggi ancora più grande. Compatta all'esterno, all'interno la Golf Variant moltiplica lo spazio. Il volume del vano bagagli di 466 l. aumenta fino a 1.425 l. ribaltando divano e schienale posteriori.

Potete scegliere in una vasta gamma di motori: a benzina da 40 kW/55 CV a 85 kW/115 CV, Diesel da 55 kW/75 CV e TDI intercooler da 66 kW/90 CV. Nuova Golf Variant: così diversa, così familiare.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

auto Fontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

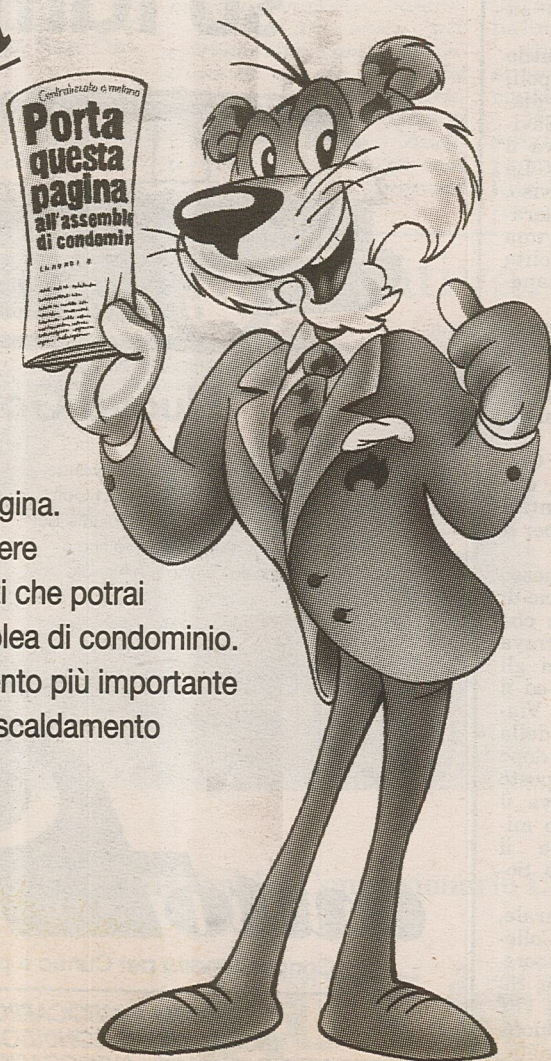
Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

informati

Ciao, sono Gaspardo. Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.



• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici. Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

**italgas**